Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — ROMA — Martedì 19 Marzo — NUMERO 66

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **59** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta l'istanza 20 settembre 1893 della maggioranza degli elettori amministrativi residenti a Bessè, frazione del comune di Praly (Torino), per il distacco della frazione stessa dal comune medesimo, e per l'aggregazione al limitrofo comune di Perrero;

Vedute le deliberazioni 23 settembre 1893 e 18 gennaio 1894 dei Consigli comunali di Perrero e di Praly;

Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale di Torino del 25 ottobre 1894;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. I.

La frazione Bessè è distaccata dal comune di Praly, ed è aggregata al comune di Perrero a decorrere dal 1° luglio 1895.

Art. II.

I confini della detta frazione sono quelli risultanti dal piano dimostrativo tracciato dal geometra Luigi De Giorgis, firmato dai sindaci dei due comuni sopraindicati, quale piano sarà vistato dal Nostro Ministro dell'Interno.

Art. III.

Fino alla ricostituzione delle Amministrazioni comunali di Praly e di Perrero, cui si provvederà mediante elezioni generali in base alle liste elettorali straordinariamente rivedute in quest'anno, gli attuali Consigli comunali continueranno ad esercitare le loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni, le quali possano vincolare l'azione delle future rappresentanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 7.

Prima Decade — Marzo 1895.

Il 1° si rafforza la depressione intorno alla Norvegia (Christiansund 739), mentre la pressione è sensibilmente alta intorno alla Svizzera (Ginevra e Zurigo 767). In Italia il barometro è fortemente salito dovunque, fino a 22 millimitri sul medio versante adriatico, di 14 all'estremo nord, e 9 al sud della Sicilia; temperatura alquanto aumentata, brinate e gelati al nord e nelle stazioni elevate dell'Italia centrale.

Il 2 si accentua la depressione e porta il suo centro nel Baltico (743) e dall'Algeria si estende al Tirreno, mentre la pressione è a 760 all'estremo occidente e piuttosto alta sulla Grecia (Algeria e Portotorres 755, Atene 767). In Italia barometro leggermente salito al sud del continente (Reggio Calabria 765), disceso da 4 a 5 millimetri al nord (760) e di 10 in Sardegna; copiose nevicate nella valle del Po, qualche nevicata al medio Appennino, piogge altrove; venti forti sciroccali al centro e sud, freschi a forti del 1° quadrante al nord, temperatura aumentata sull'Italia inferiore.

Il 3 continua la notevole depressione sulla Danimarca e sulla Scandinavia (Oxo 734) ed un'altra ragguardevole si ferma sull'Italia col centro a Pola (742); il massimo della pressione è all'estremo SE (Costantinopoli 761). In Italia il barometro discese sino a 19 millimetri nel medio versante adriatico, di 13 all'estremo nord e sud e di 5 in Sardegna; diverse nevicate al nord e sul medio Appennino, piogge al centro e al sud del continente, parecchie grandinate lungo il versante tirrenico; temperatura generalmente diminuita.

Il 4 pressione alquanto alta sull'Irlanda (Valentia 766); estesissima depressione col minimo di 743 dalla media Italia alla Transilvania (Parigi 755, Zurigo 753, Lemberg 744, Ancona 743). In Italia diverse nevicate al nord e lungo la catena appenninica, pioggiarelle al centro e al sud, venti forti poi freschi intorno al ponente, al centro e al sud, settentrionali al nord; temperatura diminuita.

Il 5 notevole depressione intorno alla Livonia (Riga 743) ed un'altra meno intensa intorno alla Toscana (Grosseto 753), mentre la pressione è sensibilmente alta all'occidente (Madrid 767). In Italia barometro salito di 9 millimetri sull'Italia superiore, poco al sud; nevicate nel Veneto, nell'Emilia in Romagna, al centro e qua e là al sud, diverse piogge sull'Italia inferiore; temperatura notabilmente diminuita.

Il 6 si forma una sensibile depressione al NW con un minimo a Belmullet di 749 e continua molto estesa quella intorno al medio Adriatico (Lesina 750), mentre il barometro è alquanto elevato sulla Russia centrale ed al SW (Mosca ed Orano 766, Parigi 763, Zurigo 761). In Italia barometro alquanto disceso; venti freschi ad abbastanza forti del 4° quadrante sull'Italia superiore, di ponente in Sardegna ed in Sicilia, numerose nevicate al centro e a S del continente, neve a Caltanissetta e sull'Etna, gelate e brinate fuorchè in Sicilia, diverse piogge al sud; temperatura molto bassa.

Il 7 leggera depressione ma estesa intorno alla penisola Balcanica e pressione alquanto bassa al NW (Hermanstadt 753, Belmullet 754), mentre è sensibilmente alta intorno al golfo di Finlandia (Pietroburgo 767) e leggermente alta a Zurigo (764). In Italia barometro salito dovunque; venti generalmente forti di maestro al centro ed al sud del continente, poca neve a Foggia ed a Bari, leggiere piogge in Calabria; temperatura alquanto aumentata, numerose gelate e brinate.

L'8 depressione sull'Irlanda (Valentia 741) estendentesi alla Francia (Guascogna 757) ed al SW della Russia (Kiev 735), mentre la pressione è alquanto alta sulla Germania (Berlino 766) e massima all'estremo NE (Arcangelo 767). In Italia barmetro salito dovunque; leggiere piogge in Liguria, in Toscana e nel Lazio; temperatura aumentata pressochè dovunque.

Il 9 continua, molto estesa, la depressione all'occidente estendentesi anche al Mediterraneo occidentale e quella non molto intensa sulla Russia centrale e meridionale (Scilly 745, Kiev 752), mentre le massime pressioni si trovano al-

l'estremo nord e sud (766); pressione pure alquanto alta in Germania ed in Austria (Neufahrwasser, Swinemunde, Breslavia e Vienna 764, Praga 765). In Italia barometro salito da 2 a 3 millimetri al sud; pioggie generalmente leggere sull'alta Italia; temperatura aumentata e sensibilmente mite; venti meridionali deboli.

Il 10 persiste la depressione maggiormente estesa all'occidente (Canale di San Giorgio 744); mentre la pressione è sempre alta al sud (costa ionica 766). In Italia barometro disceso di 3 millimetri in Sardegna, poco cambiato altrove; nevicate al NW, pioggia forte a Genova, diverse pioggiarelle qua e là nella valle Padana e in Sicilia, nebbie nelle Marche; temperatura mite, venti qua e là in forza meridionali.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 6° in Piemonte e nell'Emilia, di circa 5° in Liguria e Lombardia, di 4° nella media e bassa Italia e di 2° in Sicilia. La temperatura minima fu ad Alessandria il 7 con — 9°,0, la massima a Palermo il 10 con 22°,4. I minimi si presentarono il 7, i massimi il 10.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — I lavori campestri sono in ritardo, causa la pioggia ed in qualche luogo anche per la neve. Qua e là si potano le viti. Il mandorlo ora è in piena fioritura. Lo stato della campagna è promettente.

Valle del Po. — La campagna quasi ovunque è coperta dalla neve, però questa va sciogliendosi. È molto desiderato il bel tempo asciutto per le semine, che sono molto in ritardo. Pochissimi sono i lavori campestri possibili, però la potatura alle viti procede alacremente. I frumenti si mantengono belli.

Marche ed Umbria. — Quasi ovunque si sono ripresi i lavori campestri; le semine sono in ritardo; la campagna tuttavia è promettente. Procedono molto bene l'avena ed il frumento.

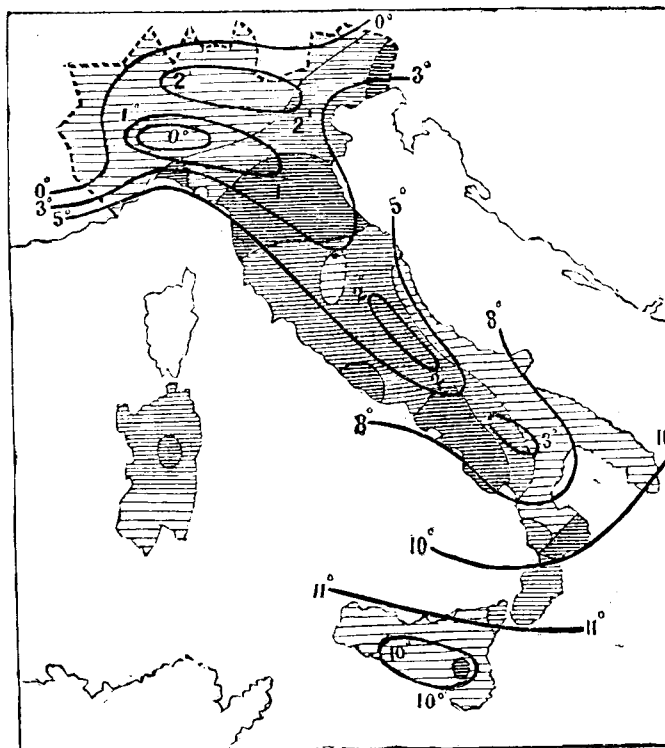
Toscana e Lazio. — I lavori campestri sono in ritardo; si sono ripresi attivamente nell'Aretino e nel Lazio. I seminati nati sono belli. È assai desiderato il bel tempo. Bene il frumento.

Regione Meridionale Adriatica. — Si fanno lavori di scasso e di potatura, si sarchiano i frumenti. Gli alberi fruttiferi sono in fiore, e nel Salentino l'ulivo comincia a spuntare i bottoni. Solo a Foggia si desidera la pioggia. La campagna procede bene.

Regione Meridionale Mediterranea. — Sono stati interrotti i lavori campestri, ma negli ultimi giorni della decade ferveva il lavoro di potatura, e l'innesto agli alberi fruttiferi. I geli e le brine hanno recato qua e là dei danni agli ortaggi. I seminati invece si presentano bene. Ovunque è assai desiderato il buon tempo e temperatura mite.

Sicilia. — Continua la raccolta degli agrumi. I mandorli promettono bene. Lo stato della campagna è soddisfacente. Belli i frumenti. Fave e piselli promettenti.

RIEPILOGO. — I lavori campestri sono in ritardo ed in pochi luoghi dell'alta Italia le semine dei marzuoli non si sono potute ancora fare. Negli ultimi giorni della decade si attese quasi ovunque alla potatura delle viti e degli ulivi, all'innesto degli alberi fruttiferi e si fece pure qualche vangatura e concimazione. Il frumento promette bene e così pure i seminati. Lo stato della campagna è soddisfacente, però si desidera ovunque l'asciutto e la temperatura mite.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—20 20—50 50—100

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
A. LUGLI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni il 3, 6, 7; coperti il 2, 4, 8-11; misto il 5; con pioggia il 2, 4, 9 e 11. — Sono arretrati tutti i lavori campestri in causa del cattivo tempo e della eccessiva umidità che presenta il terreno; è in piena fioritura il mandorlo.

2. Genova. — Quasi sereno il 7; piovoso il 2 con neve fusa e il 10; piovviginosi l'8 e 9; gli altri più o meno coperti. Predominarono i venti da NW a riprese forti con qualche calma. — I lavori di campagna procedono lenti e a sbalzi causa la pioggia; i prodotti in corso e quelli in gestazione si risentono di queste irregolarità, però fin ora niente di compromesso.

Bargone. — Temperatura media 3,5. Nebulosità 5,1. Il 2, 9, 10 e 11 pioggia (mm. 18,3). Sereni il 6-8; coperti il 2, 9-11; gli altri misti. Gelo il 5-8; brina il 4; nebbia il 6, 7, 10 e 11. — Continua la potatura delle viti; si potano i salici da legare; ingrossano le gemme i peschi, ciliegi, susini e le rose, nei boschi i pioppi e gli ontani. Si seminano le patate.

Savona. — Temperatura media 4,9. Nebulosità 5,7. Neve il 2 che presto si fonde, pioggia l'8-10 (mm. 10,2). Sereni il 3, 5-7; misti l'1, 4, 8; coperti il 2, 9 e 10.

3. Massa.

Bagnone. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 6,0. Neve il 2 e 4, pioggia il 9 e 10 (in tutto mm. 49,0). A causa della neve e del cattivo tempo nulli sono stati i lavori campestri, che cominciano ad essere molto in ritardo. Desiderasi il bel tempo per seminare le patate. Comincia a fiorire il mandorlo con circa un mese di ritardo.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 58,0). Vento vario con predominio del 4° quadrante. Tre giorni con nebbia, sei con gelo. — La campagna rimase coperta dalla neve, quindi sospesi i lavori.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. Il terreno è tuttora coperto da uno strato di neve di circa 45 cm., mentre occorrerebbe che fosse già scoperto o quasi; segue il tempo freddo ed asciutto e non si può affrettare la fusione della neve spargendovi sopra terra od altro. L'agricoltore è impensierito da questo stato di cose, perchè, oltre ad un notevole ritardo nei lavori, prevede danni per la campagna.

Fossano. — Temperatura media — 0,9. Nebulosità 3,1. Neve il 2 e 10 (fusa mm. 1,5). Coperti il 2 e 10. Vento il 6. — Sono sempre sospesi tutti i lavori campestri per causa della molta neve che copre tuttora le campagne.

5. Torino. — Freddo intenso e cielo quasi sempre sereno. Il giorno 10 un po' di neve con pioggia.

Caluso (*Regia Scuola agraria*). — Sole il 1°; nevischio il 2; poi sole fino al 9; quindi neve e pioggia con predominio di quest'ultima il 10. — In collina continuano i lavori di potatura della vite, ed i lavori preparatori e di scasso per i nuovi piantamenti. In pianura essendovi tuttora un buon strato di neve è impossibile qualsiasi lavoro.

6. Alessandria. — Temperatura 6°,6 sotto normale. Neve l'11 (centim. 11,0). — Campagna tuttora coperta d'uno strato di circa 15 cm. di neve. Nessun lavoro.

Novi Ligure. — Temperatura media 0,2. Nebulosità 5,8. Neve il 2 e 10 e poca pioggia il 9 (in tutto mm. 20,3). Temperatura media 3°,5 sotto la normale; la minima si mantenne sotto i — 5°,0 dal 5 al 9. Gelo l'1-8; nebbia il 2-5, 7, 9 e 10. — Campagna sempre coperta dalla neve, il cui strato varia da 30 a 60 cm. di spessore.

Tortona. — Temperatura media 0,2. Nebulosità 5,6. Il 2 neve; il 9 pioggia; il 10 pioggia e neve (mm. 9,0). Il 6, 7 sereni; il 2, 9 e 10 coperti; misti gli altri. Gelo tutti i giorni meno il 2, 9 e 10. — La neve va lentamente sciogliendosi ma la campagna ne è tuttora tutta coperta da uno strato di circa 40 centimetri, quindi impossibile qualunque lavoro.

7. Novara. — Causa la neve che copre ancora gran parte della campagna i lavori campestri sono molto in ritardo. Sui colli a stento si pota la vite.

REGIONE III. — Lombardia.

8. * Pavia. — Sereno il 7, quasi sereno il 4, vari il 3, 5, 6 e 8; coperti il 2, 9-11; gelo il 4, 6 e 7; brina il 6 e 7. Neve dalle 13,45 a notte del 2 (cm. 3,5); notte e mattina del 5 (cm. 6,0). Pioggia leggera tutto il 10 e l'11 (mm. 6,6). Dominarono venti deboli del 3° quadrante. — La campagna comincia a scoprirsi dal bianco manto che fino ad ora l'ha occupata; ed è con vera lena che si cominciano i

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	— 2,0	15,2	7	10	?	6,1	4	18,0
2	Genova	0,0	11,5	5	10	5,4	6,6	4	63,0
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	— 6,8	9,9	5	3	— 0,1	4,1	3	13,5
5	Torino	— 6,8	7,1	6	3	0,1	4,2	2	3,8
6	Alessandria	— 9,0	5,7	7	3	— 0,3	5,6	3	37,8
7	Novara	— 5,5	7,8	7	8	1,8	6,0	3	24,6
8	Pavia	— 7,5	7,3	6	8	0,5	6,0	5	15,0

lavori di potatura e di concimazione. I seminati riappaiono abbastanza belli ed immuni da danni accagionati dagl'insetti.

VIGEVANO. — Temperatura media 0,2. Nebulosità 5,0. Pioggia il 9-11 (mm. 8,8). Gelo quasi tutti i giorni, spesse nebbie e venti quasi costanti di SW e W. — La campagna è ancora in gran parte coperta dalla neve; però da pochi si incomincia lo scalvo dei salici, la concimazione dei prati e il rialzo delle viti.

9. Milano. — Venti moderati del 4° e 3° quadrante; cielo vario; pioggia il 10; poca neve (cm. 2,0) tra il 2 ed il 3. Clima freddissimo (4°,5 sotto la normale) e piuttosto secco. — La neve lentamente va sciogliendosi sulle campagne. I seminati sono in buone condizioni, ma le praterie hanno bisogno di clima dolce, poichè i geli impediscono la vegetazione delle erbe primaverili.

GALLARATE. — Temperatura minima —6,4 il 6, massima 9,1 l'8, media 1,6. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia tre (mm. 18,4).

LODI (*Stazione di caseificio*). — La temperatura eccezionalmente rigida in principio della decade è aumentata verso la fine. Si ebbe un'altra piccola nevicata. — Gli agricoltori anelano la scomparsa della neve per fare le seminagioni, che quest'anno sono già in ritardo.

10. Como. — Bellissima decade, cielo sempre sereno meno il 2, 9 e 10; in quest' ultimo alquanto nevischio e pioggerella assai minuta. Ventilazione molto sentita dominante N; brina l' 8. La temperatura minima sempre sotto zero, tranne il 2 e 10.

MERATE (*Collegio Dame Inglesi*). — Temperatura media 1,5. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,0). Decade abbastanza buona. — La neve è ormai scomparsa e si riprendono i lavori di concimazione e di potatura delle viti. Il frumento è bellissimo, e si può sperare bene anche dei frutti.

11. Sondrio. — La temperatura si è mitigata alquanto in sul finire della decade. — La neve copre interamente il versante volto a settentrione ed il piano della valle, mentre il versante meridionale è quasi completamente scoperto: ivi si attende alacremente ai lavori di potatura molto in ritardo in causa del freddo persistente.

12. Bergamo. — Sereni 1, misti 7, coperti 2, con neve 1, con pioggia 1, con nebbia 3, con gelo 3, con brina 6.

CLUSONE. — Temperatura media 0,7. Due giorni con pioggia (mm. 10,0). Sereni 4, misti 4 e coperti 2.

GRUMELLO DEL MONTE. — Temperatura media delle minime — 4,9, delle massime 5,5. Un giorno con pioggia (mm. 6,0). Sereni l' 1, 2, 5-9; coperti il 3, 4 e 10. Vento predominante W. — Si attese ad intervalli alla potatura delle viti (in colle) ed alla preparazione del terreno per le semine primaverili. Si fece poco in confronto ai bisogni. Si desidera con ansia il bel tempo.

TREVIGLIO. — Temperatura media 3,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,5).

13. Brescia. — Sereni il 7 e 8; coperti il 2, 3, 5, 9-11; misti il 4 e 6; con neve il 5; con pioggia e neve il 2; con pioggia il 10; con vento sciroccale da E e goccie l' 11.

BARBARANO. — Temperatura media 2,3. Con pioggia il 2 e 10 (millim. 11,8). Con neve a pulviscoli il 4. Misti l'1, 5 e 6; sereni gli altri.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 3,1. Nebulosità 5,3. L'1, 3, 5 e 10 pioggia (mm. 15,1). Sereni 3; misti 4; coperti 3. Al mattino del 5 la terra è coperta da quasi 4 cm. di neve caduta con vento le ultime ore del 4. Le minime sono sotto zero dal 5 all'8. La temperatura si eleva alquanto verso la fine.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 4,2. Neve il 3 (cm. 2,0), pioggia e neve il 2 e 4 (in tutto mm. 7,0). Misti 2, coperti 4 e altrettanti sereni. — S' incomincia a lavorare la vite.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 4,5. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,1). Coperti 4, misti 3, sereni 3.

RONCHI — Temperatura media 3,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 15,0). — Furono sospesi i lavori di potatura delle viti, i lavori di terra per piantagioni e le arature. Nell'orto si trapiantano la cipolla bianca, i cavoli cappucci; si puliscono i fragolai e gli asparagi.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 2,9. Tre giorni con pioggia (mm. 28,0). Poca neve il 2 e 3, che si sciolse poco dopo la caduta. — Lo stato della campagna può dirsi soddisfacente, la potatura delle viti però è molto in ritardo, causa il cattivo tempo ed il freddo dello scorso febbraio. Sono promettenti i grani, ed, il tempo permettendolo, si darà tosto principio alla seminagione del marzuolo.

14. Cremona.

15. Mantova. — Ora la terra è scoperta dalla neve, si dà principio ai lavori di piantamenti e di banchine. Quest'anno la semina del frumento marzuolo si può dire che nessuno ha potuto farla per causa del gelo e della neve, ora, benchè si sia già alli 10 di marzo, la stagione non lo permette.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Le giornate miste di questa decade permisero ai lavoratori di lavorare, specialmente nella potatura delle viti, che è bene inoltrata. Anche negli altri lavori si è potuto fare qualche cosa, benchè il terreno sia umidissimo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	**Milano**	— 4,5	8,2	6	1	1,5	5,2	3	8,4
10	Como	— 4,2	9,6	7	3.8	2,5	2,0	1	2,6
11	Sondrio	— 5,6	8,2	5	9	0,7	3,7	2	3,5
12	Bergamo	— 4,5	7,7	6	8	1,8	4,8	2	6,9
13	**Brescia**	— 2,0	12,0	6.7	11	2,9	6,8	4	7,4
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..
15	**Mantova**	1,2	8,8	7	10	2,6	4,0	3	13,1
16	Verona	— 1,8	10,6	7	9	4,2	6,0	1	2,0

17. Vicenza. — Giornate la maggior parte di tempo nuvoloso sciroccale, con pioggie e nevicate. Venti molto sensibili del 1° e 3° quadrante. Temperatura piuttosto bassa con geli dal 4 al 9. — La campagna è nello stato ancora inerte. Nessun lavoro campestre si è potuto eseguire anche in questa decade, causa il cattivo tempo.

Lonigo. — Giorni con pioggia 4 (mm. 24,8). Neve dal 2 al 5 e freddo, poi vario e più temperato. — Quasi nessun lavoro può essere avviato. La stagione è ancora in pieno letargo.

18. Belluno. — Giorni sereni 2, misti 2, coperti 6. Con gelo 8, con vento forte 1. Vento dominante ESE.

Longarone. — Temperatura minima — 5,7, massima 6,0 (l' 1-6), media 0,2. Nebulosità 4,9. Pioggia l' 1, 2 e 10 (mm. 10,1). 3 giorni sereni, 3 misti e 4 coperti. Con neve l' 1 e 2 (cm. 8), con pioggia il 10, con nebbia, il 2. Con venti grecali freschi l' 1-8. — Bene mostrano le messi vernine, malgrado le intense gelate subite avanti le copiose nevi, che alla perfine si vanno rapidamente sciogliendo.

19. Udine. — Sereno l' 8, misti il 6 e 7 ed il 9, coperti il 2-5 ed il 10 e l' 11. Pioggia il 2, 3 e l' 11, neve il 3-6, gelo il 4 e 5 ed il 7. Vento forte del 1° quadrante il 4 e 5.

Palmanova. — Temperatura media 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 70,5). Sereni l' 1 e 8, misti il 6, 7, 9 e 10, coperti con pioggia o neve il 2-4 e 5. Brina l' 1 e 8, gelo l' 1-8.

Pozzuolo *(R. Scuola agraria)*. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia il 3-6 (mm. 101,0). Bassa la temperatura nella prima pentade, elevata nella seconda per venti di SW. Caddero 10,0 cm. di neve spesso alternata ad acqua. Tempi pessimi per neve, pioggie e ghiaccio. — Desiderasi il bel tempo sia per eseguire i lavori agrari, sia perchè un ulteriore ritardo nelle fasi vegetative potrebbe danneggiare i raccolti.

20. Treviso. — Decade tendente al coperto con dominio dei venti di E freschi. Pioggia scarsa il 2, copiosa il 3 e l' 11. Neve il 3 e 4 scarsa, il 5 e 6 copiosa (mm. 11,0). Gelo il 5-7. — Causa la neve e l'umidità i lavori sono sospesi. Soddisfacente lo stato dei seminati. Si desidera il bel tempo.

21. Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 3,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,3). Bello il primo, poi vario con neve il 3-6. — Lavori campestri sempre interrotti; pregiudicata ormai la semina dell'avena; i frumenti si mantengono belli.

22. Padova. — Sereno l'8; misti il 3 ed il 9; nuvolosi gli altri giorni. Pioggia e neve il 2, 3, 5 e 6; gelo il 5-9. Venti dominanti inferiori di Nord.

Brusegana (*R. Scuola Agraria*). — Il cattivo tempo, piovoso e ventoso ha fatto sì che tutti i lavori agrari siano di nuovo sospesi, con danno per gli operai cui manca il lavoro e pei proprietari, cui restano soverchiamente arretrate le faccende agricole.

23. Rovigo. — Coperto il 2, 4-6, 10 e 11; misti gli altri; con pioggia il 3 e 4; con neve il 3-6 (cm. 30,0); con vento forte il 6; con brina il 2-5, 7-9; con gelo il 2-9; con nebbia fitta l'11. — Si riprendono i lavori campestri che furono sospesi dalle nevicate frequenti. In molti luoghi si sta terminando la potatura delle viti. I frumenti sono abbastanza belli.

Crespino. — Temperatura media 1,8. Nebulosità 6,1. Gelo il 5 e 6; brina e gelo l' 1, 2, 4, 7-9; neve il 3-6. — I lavori campestri sono ancora sospesi: in qualche luogo è cominciata la potatura della vite.

Stienta. — Temperatura minima — 1,8; massima 4,0. Giorni 4 con pioggia (mm. 0,4) e neve (cm. 8,0). Sereno il 1°; misti il 7-9; coperti il 2-6 e 10. Forte nevicata il 5 dalle 13,30 alle 10 del giorno 6. — È desiderato il buon tempo per incominciare la potatura e le semine primaverili. La terra è ancora più o meno coperta dalla neve. Belli i frumenti.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Neve il 2, 3 e 5 (totale cm. 14,5). Pioviggina con nebbia fitta il 10 e 11; forti gelate il 4-8. W-SW forte nel pomeriggio del 4. Anche in questa decade la temperatura media corrisponde di 7° sotto la normale. — Il suolo è sempre coperto dalla neve. I lavori agricoli sono tuttora impossibili.

Borgonovo. — Belli e sereni l'1, 7 ed il pomeriggio del 3, 4 e 6; Semicoperto nella mattina del 4, 6, nel pomeriggio del 5 e tutto l'8-9; nuvolo il 2. Pioggia minuta il 10; neve nelle notti 2-3, la mattina del 5 (che in parte scioglie cadendo). — La campagna è anche coperta di neve. Si desidera che la neve se ne vada e venga il buon tempo, per potere ordinare le viti ed anche perchè si teme pel seminati. La temperatura potrebbe essere più calda.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	— 4,5	9,8	5	11	2,4	6,6	5	34,6
18	Belluno	— 5,2	6,1	8	8	0,0	7,1	3	23,3
19	Udine	— 2,8	8,0	11	11	2,6	7,9	6	81,2
20	Treviso	— 1,0	8,7	6.7	11	3,1	8,0	6	47,8
21	Venezia	— 2,0	7,7	6	10	2,9	6,9	5	20,1
22	Padova	— 3,0	9.8	8	11	2,8	7,8	4	46.2
23	Rovigo	— 3,4	12,0	7	11	2,7	7,9	6	? 69,0
24	Piacenza	— 6,7	6,2	7	9	0,2	6,8	5	21,0

25. Parma. — Sereni il 7 e 8; misti il 3, 4 e 6; coperti gli altri. Neve nel 2-6; pioggiarelle nel 9-11; nebbia nel 10 e 11 e gelo nel 5-7. — I terreni sono tuttora coperti di neve: restano quindi ancora sospesi ed impossibili i lavori campestri.

Borgotaro. — Temperatura media 0,5. Un giorno con neve. Sereni il 6, 7, 9 e 11; misto il 3; coperti gli altri. Neve nel 3 (cm. 22,0). — Terreno coperto di neve: sospensione ed impossibilità di ogni lavoro campestre.

Ragazzola. — Temperatura media —0,7. Giorni con pioggia 1, con neve 4. Sereni il 2 e 8; coperti gli altri. Neve nel 3, 4, 6 e 7 (altezza totale cm. 30,5); pioggia leggera l'11. — Lavori campestri: scalvo.

26. Reggio nell'Emilia (*R. Scuola Zootecnica*). — Si sono mantenute nell'ultima decade, pei lavori di campagna, le condizioni della precedente, causa la neve caduta: quindi assoluto riposo, salvo l'inizio dei lavori di potatura in qualche località.

Correggio. — Temperatura minima —3,6, massima 7,0. Decade nevosa e nebbiosa Neve dal 2 al 3; il 4-6 (centm. 25,0). — Lavori campestri sospesi causa la neve. Vi ha bisogno di buon tempo e di migliore temperatura per potere dar mano ai lavori campestri primaverili.

27. Modena. — Nebbia in tutta la decade, per lo più sulla campagna, nella notte e al mattino: bassa il giorno 9; gelo dall'1 al 9 inclusivo; neve alle 13,45 del 2 che cessa alle 6,54 del 3, misurando in media cm. 19,5; poca pioggia nella notte dal 3 al 4 e neve sino alle 8,10 del 4 per cm. 1,5; neve dalle 12,45 alle 18,20 del 5 per cm. 2,0, indi nevischio a riprese e neve ancora dalle 5 alle 13 del 6 per cm. 2,5; il 10 da 8,20 a 8,55 poca pioggia e nel pomeriggio e a sera nebbia fitta piovigginosa. Forte W da mezzanotte alle 3 dell'1 e dalle 3 alle 7 del 7; forte E dalle 2 alle 5 e W, NW dalle 11 alle 2 del 4; vento dominante W. Temperatura in aumento, media però della decade ancora sotto normale di 5°,8.

Mirandola. — Temperatura media 0,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 31,6). Sereni il 1° con —6°,2, il 7 e l'8. Neve il 2-4 e 6 (in complesso cm. 19,2); coperti con nebbia gli altri. — La campagna è coperta di neve. Nelle case si ebbe un'abbondante infiltrazione di acque prodotte dal rapido disgelo delle nevi dei tetti, dove i geli forti avevano formata una grossa crosta di ghiaccio, la quale otturava i canali delle tegole. Sono ancora interrotti tutti i lavori di campagna.

Sestola. — Temperatura minima — 8,9, (il 6); massima 6,7 (il 10); media —2°,0. Nebulosità 5,6. Cielo sereno l'1, 7 e 8; nuvoloso il 3, 6 e 9; coperto negli altri giorni. Un giorno con pioggia: il 10 (mm. 1,3) e sei con neve: cm. 41,0 (il 2); cm. 4 (il 3); cm. 40,5 (il 4); cm. 28,2 (il 5); cm. 12,5 (il 6) cm. 1,5 (il 9): totale cm. 127,7, fusa mm. 85,9. Nebbia bassa il 2, 3 e 6; forte gelo dall'1 al 9. Venti deboli o freschi intorno al N e all'E, con prevalenza del NW e NE, e vento forte da E-SE nella notte sotto il 3, da SW e SE durante il 10. La temperatura fu generalmente bassa, ad eccezione del giorno 10 in cui la minima fu alquanto sopra lo zero. In complesso clima umido e assai freddo, con la media in difetto di gradi 3,6. — La burrasca sciroccale del 10, che perdura, è riuscita opportunissima per il forte squagliamento della neve che produsse. Per altro la campagna è ancora coperta da un alto strato di neve. La quantità di neve qui caduta dal giorno 30 settembre 1894 (prima nevicata dell'autunno-inverno 1894-95) al giorno 9 marzo 1895 fu di metri 6,33. Raramente si è veduta tanta abbondanza di neve in questo paese.

28. Ferrara. — Sereno l'1, 7 e 8; quasi nuvolo il 3, 4 e 6; nuvolo gli altri giorni. Pioggiarella il pomeriggio del 2 e il mattino del 4; neve la sera del 2, la notte 2-3 e il mattino del 3 (cm. 7,0), il mattino del 4 e dal mezzodì del 5 a quello del 6 (cm. 14,0). Nebbia rara la sera dell'1, 3 e 9: bassa il 10: all'orizzonte quasi tutti i giorni. Gelo tutti i giorni, eccetto il 10. Venti dominanti W, SW, NW e NE. N-NE sentito il 5. Temperatura media inferiore di 5°,1 alla normale. — Ancora l'umidità impedisce la pareggiatura dei terreni per la semina della canapa e dei marzatelli.

29. Bologna. — Vento forte nei giorni 3-5 e 7. Ghiaccio nelle notti fino al 8; neve il 2-6 (altezza cm. 37,0); nebbia il 2, 4, 5, 9 e 10; nebbia cadente l'11. — La quantità di neve caduta ha impedito agli agricoltori di proseguire i lavori campestri, nè saranno ripresi finchè i terreni non siano asciutti. Si desidera la fine di questa pessima stagione, specialmente perchè non è ancora stato possibile preparare le terre per la canapa, mentre gli altri anni si era già in questi giorni portata a termine la seminagione. La potatura degli alberi e delle viti è rimasta sospesa, e sarà uno dei primi lavori che si compiranno non appena la stagione sarà propizia. Gli orti hanno sofferto un poco per la grande quantità di neve e pei geli avuti. Delle viti nulla si può dire, ma si ha qualche lieve timore.

Castelfranco. — Temperatura media —0,1. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 33,5). Forte N il 4; moderato NW il 5 e 6. Neve il 2-6 e 9; gelo l'1, 2, 7 e 9; nebbia il 10. — La campagna è sempre coperta da un alto strato di neve, la qual cosa tiene in apprensione gli agricoltori perchè così veggono ritardata di molto l'operazione dei seminati primaverili e della potatura. Se tale condizione di cose si dovesse ancora prolungare di molto, si farebbero cattivi pronostici pel buon esito del corrente anno agrario.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	— 4,0	7,0	7	8	1,2	7,8	8	26,8
26	Reggio nell'Emilia	— 4,6	8,3	1	9	2,0	6,2	3	27,4
27	Modena	— 5,3	7,6	2	9	1,2	6,4	5	20,4
28	Ferrara	— 5,4	7,3	7	9	1,3	6,5	5	24,0
29	Bologna	— 3,3	7,0	6	9	1,1	7,0	5	60,9
30	Ravenna	— 6,6	12,0	7	8	1,8	6,5	6	90,8
31	Forlì	— 3,0	6,0	7	9.10	2,5	6,0	8	40,0
32	Pesaro	— 3,9	8,3	8	10	2,1	5,6	6	26,1

30. Ravenna. — Neve il 2, 4-6 (cm. 41,0): fusa mista a pioggia alternata colla neve nei giorni 2 e 4 (mm. 88,8).

31. Forlì. — Nella decade centimetri 25,0 di neve.

CESENA. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 82,2). Si ebbero 4 giorni con neve che raggiunse l'altezza di centimetri 47,0. — La campagna continua ad essere ancora coperta dalla neve. Si desidera il bel tempo per potere preparare i terreni per la semina della canapa.

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 85,5). Neve dalle 2 pom. del 2 fino alla notte del 7; gelo quasi sempre. — Negli ultimi due giorni della decade la grossa neve si squaglia e comincia a scuoprirsi terreno dalla parte del sole. Pare che la campagna non abbia patito danni.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno o quasi sereno l'1, 7, 8 e 10, vario il 3, coperto negli altri giorni. Pioggia il 2-4 e 9; neve il 3 (cm. 1,0,) il 5 (cm. 8,0), il 6 (cm. 15,0), in tutto (cm. 24,0). Gelate nei giorni 1, 2, 5-9, rugiada il 10. Caliginoso e nebbia fitta il 10. Venti di W e NW forti il 4-6 — Ripresi in questi ultimi giorni della decade i lavori campestri, come scassi, potature degli alberi ecc.

URBINO. — Neve fusa il 2, 5 e 6 (mm. 100,0). Nebbia umida il 3 e 5. Cielo totalmente sereno l'8, in parte il 7 e 10. Pulviscoli di neve nella notte dal 3 al 4. Gelo dal 7 all'8. — È cominciaa in talune località la potatura delle viti. La campagna mantiensi bene.

33. Ancona. — Pioggia il 2-5, 7 e 10.

FABRIANO. — Temperatura media 4,0. Giorni con pioggia 6. (mm. 54,0). Neve e pioggia il 2-4. Neve il 5-7. Vento N il 7, W l'1 e 4, SW l'8-10, NW il 2-3 e 5-6.

IESI. — Temperatura media 3,3. Pioggia il 2-5 (mm. 29,0). Neve il 5, (cm. 2,0) — Si riprendono i lavori dei campi. Incomincita la potatura.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 2,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 31,3). — La mite temperatura sopraggiunta con il bel tempo solamente negli ultimi giorni della decade, giovò a far ritornare scoperta la terra dalle nevi; onde in parte si potè subito incominciare l'incalzante lavoro della potatura delle viti. Si desidera la continuazione del bel tempo e della mite temperatura, essendo in ritardo tutti i lavori.

34. CAMERINO (Macerata). — Pioggia il 2-4, neve il 2, 5 e 6. — Ancora tutti i lavori di campagna restano sospesi stante le pioggie e le nevi cadute.

MACERATA. — Temperatura media 5,4. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4. — Si desidera il bel tempo. Si sono appena principiate le potature e non si sa come si potrà fare con la sollecitudine voluta in questo paese a mezzadria, ove in quest'anno l'emigrazione si è accentuata in modo da preoccupare davvero. I frumenti sembrano belli.

POTENZA PICENA — Temperatura media 5,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,0). Vento predominante N NW. — In questa decade i nostri contadini hanno vangato e potato le vigne, ed hanno fatto delle piantagioni. Si desidera il bel tempo

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 4,8. Nebulosità 6,6. Pioggia il 2-4 e goccie l'11 (mm. 6,4). Variabilità di venti: ora S ora N. — Cessato alquanto il rigore invernale, i coloni hanno incominciato le opere di campagna, che erano o non incominciate o sospese. Però nulla deve farci temere per il ritardo, mentre neppure il mandorlo accenna a fiorire in questa regione. Ecco intanto di nuovo il cattivo tempo.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima — 0,6, massima 6,7. Pioggia il 2-4 e 6 (mm. 9,0). Poca neve nei giorni 2, 4 e 6. — Si viene potando a riprese.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 6,7. Pioggia il 2-6 (mm. 17,8). Venti predominanti W NW. Giorni sereni 2, misti 3, coperti 5. — I tempi si sono rimessi a buono ed è stata subito iniziata la potatura. Il frumento germoglia benissimo.

36. Perugia. — Il cielo è rimasto generalmente nuvoloso. — Le campagne abbisognano di sole. Le operazioni agricole sono generalmente in ritardo a causa del tempo cattivo.

CITTÀ DI CASTELLO. — Temperatura media 4,7. Nebulosità 8,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 18,4). Dal 2 al 9 neve quasi tutti i giorni. Nell'alba del 6, del 7 e dell'8 il termometro discese sotto lo zero come appresso: — 9°,4, — 6°,2, — 6°,1. Il giorno 7 la neve cadendo a larghi e fitti flocchi formò uno strato di cm. 20. Sul nostro Appennino si è alzata per metri 1,0. Muore molto bestiame minuto.

POGGIO MIRTETO — Temperatura media 6,2. Nebulosità 6,4. Pioggia

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	— 5,2	9,9	6	11	2,5	5,9	3	100,0
33	Ancona	— 0,3	12,8	5	10	4,8	6,6	6	15,0
34	Camerino	— 6,2	11,3	6	11	2,7	7,5	6	45,8
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 4,8	11,5	5	10	2,9	6,7	2	17,0
37	Lucca	— 3,0	16,8	7	11	4,4	7,4	6	71,6
38	Pisa	— 5,0	17,6	7	10	5,5	7,1	8	53,4
39	Livorno	— 1,7	16,3	7	11	6,2	8,0	7	65,1

giorni 6 (mm. 36,4). Sereni imperfetti l'1, 7 e 8, misti il 4-6, 9 e 10, e coperti gli altri. Con neve il 2, 5 e 6, Gelo il 7 e 8. — La potatura delle viti sta presso il suo termine. Il frumento e l'avena procedono bene.

TODI. — Temperatura minima —1,0, massima 8,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,5); con neve 3 (mm. 12,0). — La campagna promette bene, ma i lavori sono un po' arretrati. Si desidera che la stagione proceda più favorevole verso i medesimi.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Nevischio e grandine nel giorno 4, poi neve. — Le sementi di stagione sono in ritardo, ed è desiderata stagione migliore per compierle.

38. Pisa. — Cielo quasi sempre coperto con pioggia abbondante, nevicata la notte del 4, seguita da forti geli fino al giorno 8. — Lo stato della campagna è stazionario. Gli erbai autunno-vernini, a causa dei freddi prolungati, sono assai poveri di prodotto. È quasi ultimata la potatura delle viti. Bellissimi sono i grani.

PONTEDERA. — Temperatura minima — 0,7, massima 10,0. Nebulosità 7,5. Pioggia i giorni 2-4 e 9 (mm. 46,0), neve i giorni 4 e 5 (mm. 16,0). Decade mista. Forte brina l'1. Pioggia con temporale la notte del 4. Altezza della neve caduta cm. 2,0. — La cattiva stagione non ha ancora permesso che si comincino i lavori campestri. Si desidera il buon tempo.

39. Livorno.

40. Firenze. — Gelo l'1, 2, 5-8, brina l'1 e 8, neve il 3-5. Temporale con grandine il 4. — I lavori di campagna sono sempre sospesi per la neve ed i ghiacci. Tutti i lavori sono in ritardo.

PISTOIA. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 82,7). Sereni il 6-8; misti il 3 e 4; coperti il 2, 5, 9-11; nebbia il 2-11; gelo il 5-8. Vento forte il 4-6 e 11. Il 2 neve ai monti. Pioggia nelle prime ore del giorno a più riprese e continuò fino alle prime ore del giorno 3; il 3 altra neve ai monti e nella sera neve in città, che continuò fino alle prime ore del 4. Il 4 pioggia nelle prime ore del giorno, e sulla sera NE forte. Il 9 pioggia nelle prime ore, rinnovandosi sulla sera, continuando fino alle prime ore del 10.

41. Arezzo. — Nebbia il 2 e 9, temporale il 3, vento forte il 3 e 4, neve il 4 e 5, gelo il 5-8. — Stante la stagione cattiva vennero sospese le vangature, che sono in ritardo rispetto agli altri anni. Quando il tempo lo permette i coloni potano le viti.

CORTONA. — Temperatura media 3,7. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia e neve 3 (mm. 35,0). Il 4 si ebbe una grandinata alle ore 6, ma senza danni; il 2-5 si ebbe parecchio nevischio. — Si sono ripresi i lavori campestri con maggiore alacrità, sia per l'adattamento del terreno, sia per la potatura degli olivi e delle viti. Il grano continua a venir bene e gli ortaggi hanno ripreso parecchio.

42. Siena. — Sereno il 6 e 7; misto il 4, 8, 10 e 11; coperto gli altri. Pioggia il 9; pioggia e neve il 2 e 3; neve tutto il 5. Temporale il 3 e la notte 3-4. La temperatura fu assai bassa nella prima metà della decade, incominciò a salire negli ulimi giorni.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel pomeriggio e nella sera del 2, nel mattino del 3 e con grandine nel pomeriggio; con grandine nella notte e senza nel mattino del 4; a intervalli nel 5 con grandine nella sera; con grandine nella notte e burrasca fortissima di neve nel pomeriggio del 6; pioggia nel mattino del 9. Gelo nel 7 e 8. Nei giorni 3 e 4 vento fortissimo di SW. Cielo sereno nell'1, quasi nel 7, alquanto nuvolo nell'8.

CECCANO. — Temperatura minima — 1,1 (il 7); massima 12,8 (il 10); media 4,8. Nebulosità media 6,9. Nevischio alle 11,0 del 2 seguito da pioggiarella; pioggia quasi continua il 3 con poca grandine alle 15,45; nella notte e nelle ore antimeridiane del 4 con poca grandine alle 8,45; dal mattino al pomeriggio del 5; neve dalla notte innanzi alle 18,0 del 6, fusasi in maggior parte cadendo (misurata cm. 3,5 al mattino e 2,5 nel pomeriggio); pioggiarella nel pomeriggio del 9 e nella notte successiva (mm. 69,2). Sereni l'1 e 8; coperti il 2, 3, 5, 6 e 9; misti gli altri; brina l'1; gelo il 6-8. Vento fortissimo di SE nella notte 2-3, forte intorno S il 4. Predominò il vento di SE. — Prosegue la potatura degli alberi da frutto e delle viti che presentano bellissimi tralci. Si concimano i prati stabili, si vangano le vigne e si prepara il terreno per il granoturco. I seminati sono belli. Se si avrà una bella primavera, la campagna si rimetterà presto dei lievi danni subìti per la soverchia umidità.

MONTE CAVO. — Temperatura minima — 6,5 (il 7); massima 8,5 (l'11); media 0,6. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggi 5 (mm. 41,3). Venti di varia provenienza piuttosto forti. Gelate il 5-7; neve il 4-6 (cm. 11,0); pioggia il 2 e 3; straordinaria umidità il 9; temporale e grandine non dannosa alle 3,45 del 4. — È ritardato lo sviluppo delle piante di alto fusto.

VELLETRI. — Temperatura minima — 2,0 (il 6); massima 12,4 (il 10); media 5,2. Nebulosità 5,5. Pioggia il 2, 4, 9; neve il 5 e 6; gocce il 10 (in tutto mm. 62,0). Gelo l'1, 6-8; piccola grandine e vento fortissimo il 4. Giorni sereni l'1, 7, 8; coperti il 2, 3, 5, 6; gli altri giorni variabili.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	— 3,2	14,0	1	10	3,1	6,3	6	60,8
41	Arezzo	— 1,9	16,1	6	11	3,1	7,0	6	57,8
42	Siena	— 6,4	14,3	6	11	3,0	6,6	5	30,5
44	Roma	— 0,6	15,1	8	10	6,8	6,8	6	26,2
45	Teramo	— 1,1	15,6	8	11	5,5	5,1	2	6,0
46	Chieti	— 7,0	12,2	7	10	3,8	2,0	5	38,0
47	Aquila	— 5,0	11,0	8	10	1,8	6,3	4	27,5
48	Agnone	— 5,8	11,8	8	11	2,1	5,0	5	17,7

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

ALANNO. — Temperatura media 5,3. Giorni con pioggia il 4 e 5, con neve il 6 (mm. 20,0). L'1-7, 9, 10 misto; l'8 sereno; il 2-4 vento forte SW; l'1 vento moderato N; il 5 e 7 vento moderato SW; il 6 vento forte N; l'8, 10 venticello SW; il 9 venticello NW; il 5 brina.

46. Chieti. — Spirarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. Perfettamente sereno l'1, 8 e 10; tutti gli altri sono stati coperti; copiosa neve il 6 e 7.

SCERNI. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 3, con neve 2 (mm. 17,0). Incostanza di temperatura: 3 pioggerelle; una brinata; altra neve caduta, ma di breve durata. — I frumenti in ritardo richiedono forti erpicature, che non è possibile praticare ancora per l'umidità del terreno. Sperasi il bel tempo anche perchè la nitrificazione nel terreno si accentuasse. In qualche parte bisognerà riseminar la fava uccisa dal gelo. È incominciata la potatura delle viti e degli alberi, e i diversi lavori primaverili. Si praticano vivai per orti. Il pesco già florisce. Si travasano i vini. Il prezzo del frumento è stazionario, quello del granoturco è cresciuto.

47. Aquila. — Giorni sereni il 1° e l'8; misti il 4, 7, 9 e 10; coperti il 2, 3, 5 e 6; il 2 pioggia e neve mista; il 3-5 neve ad intervalli, che si è fusa in buona parte cadendo e n'è rimasta cm. 10,0; il 3 e 4 vento forte, dominante nella decade W; il 10 rugiada. Il 1°, 2, 4, 6-9 gelo.

48. * AGNONE **(Campobasso).**

CANTALUPO NEL SANNIO. — Bel tempo il 1° e l'8. Pioggia, neve e vento il 2-6; mediocre il 7; forte borea il 9 e 10. — La neve è scomparsa, si riprendono i lavori campestri.

49. Foggia. — Gelate e brinate; venti forti meridionali e poi settentrionali; due volte la neve. — Per i campi si desidera un poco di pioggia, per temperare un pò la superficie del suolo arsa dai geli.

50. Bari. — Venti forti del 2° e 3° quadrante in quasi tutta la decade. La mattina del 7 comparve la neve. — Si potano gli ulivi.

CONVERSANO. — Temperatura media 4,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). Il 2 vento S fortissimo. — La campagna procede bene. Il mandorlo generalmente è in pieno fiore.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 6,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,0). Giorni sereni il 6, 8; misto il 6; coperto l'1. Vento dominante W e NE, forte in qualche giorno; nevischio il 6 e 7; pioggia il 2. — Si vanno riprendendo le sarchiature dei seminati, le zappature alle vigne, la potatura agli ulivi.

51. Lecce. — Pioggia l'1, 2, 6 e 7; gelo il 2; grandine il 7.

MOTTOLA. — Temperatura minima — 1,2 (il 2); massima 13,7 (il 3); media 5,3 Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,6). Dominano venti del S. Giorni con nebbia 1; con rugiada 2; con gelo 5. — La raccolta delle olive è quasi finita. Il mandorlo è incominciato a fiorire, l'ulivo a spuntare i bottoni. Si fanno lavori di scasso alle vigne, si piantano i ceci ed altri ortaggi.

TARANTO. — Temperatura minima 2,0 (il 2); massima 15,9 (il 3); media 8,2. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 6,5). Il 1° NNE fortissimo; il 2 comincia un periodo di scirocco verso le 9 del mattino con acqua nella notte (mm. 1,1) e vento forte dal SE il 2, di SE-W il 3; W il 4; SE-W sempre forte il 5 con lampi, tuoni e pioggia dalle ore 17,30 alle 18,0 (mm. 1,5); W forte il 6 con pioggia nella notte 6-7; il 7 il vento volge a WNW e dura fino all'8; il barometro aumenta fino al 10 e il vento spira da W il 9, da SW il 10, ma debole con cielo sereno e bel tempo.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Sereno nei giorni 1 e 8; misto coperto in tutti gli altri; sempre piogge, tranne il 1°, 8 e 7; pioggia e neve nel giorno 6; grandine minuta mista a pioggia in tre giorni; gelate nei giorni 7 e 8. — Sospesi dappertutto i lavori campestri. Fiorisce il mandorlo. È vivamente desiderato il ritorno del bel tempo.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica d'Agricoltura).* — Temperatura media 5,4. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 12,7). Neve abbondante il giorno 7. — Il tempo si mantiene ancora molto incostante, facendo ritardare i lavori di campagna. La potatura delle viti si è appena incominciata. Le fave e i lupini mostrano di avere molto sofferto per le forti brinate di febbraio.

53. Napoli. — In questa decade le condizioni atmosferiche furono in generale abbastanza cattive. Nella notte del 5-6 gran caduta di neve; nel 6 cadde molta neve ad intervalli in tutto il giorno e fino a sera. Nei giorni 3 e 4 dominarono venti tempestosi di W e WSW. La temperatura fu variabilissima ed alquanto bassa.

PORTICI. — Temperatura media 7,4. Nebulosità 6,0. Pioggia il 9 (mm. 53,7). Cielo sereno l'1, 7 e 8; misto il 10 e coperto nei giorni rimanenti, con pioggia tutti i giorni, salvo l'8. Vento dominante del 1° quadrante. Neve il 6. — Si zappa per i fagioli e si seminano i medesimi; in alcuni punti sono già nati. I geli avvenuti e la neve hanno finito di distruggere quel poco di prodotto che si poteva spe-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	— 0,9	17,3	8	10	7,6	6,1	4	4,7
50	Bari	0,8	18,5	2	3	8,5	5,1	4	6,4
51	Lecce	0,5	16,2	2	3	9,5	4,5	4	19,7
52	Caserta	— 2,4	15,2	7	10	6,2	6,3	7	45,0
53	Napoli	— 0,2	12,6	7	10	6,7	5,7	8	50,0
54	Benevento	1,5	17,7	7	11	6,3	7,7	5	37,5
55	Avellino	— 7,5	14,9	7	11	5,2	6,6	5	80,8
56	Salerno	0,0	16,5	7	10	9,7	6,9	6	73,0

rare primiziamente dalle fave e dai piselli. Si spera buon raccolto dai risbucci delle fave, i quali vegetano a meraviglia. Si segue l'innesto di melo e pero. Nulla per ora si può dire del danno che il gelo ha fatto al mandorlo. S'aspetta la sfioritura.

POZZUOLI. — Temperatura media 8,1. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 6 (mm. 15,5). — Per i geli tutti gli agrumi si sono perduti. Le continue piogge fanno ritardare le operazioni della potatura. Mandorli e peschi in perfetta fioritura. Seminati ottimi.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 22,1). Vento forte di NW e SE il giorno 3 e 4.

54. Benevento. — Brinata nei giorni 2, 7-10. Nel giorno 3 si ebbe pioggia con grandine mista; minima temperatura alla sera e massima al mattino; il 4 pioggia con grandine mista; massima temperatura al mattino e neve ai monti; il 5 pioggia; il 6 nevicata; cielo sereno l'8, misto il 1°, 10 e 11; vento moderato sempre del 3° quadrante. — Coll'aumentarsi della temperatura si vedono i primi fiori del mandorlo e le mammolette; si fanno pochi lavori di potatura.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 0,9, massima 9,5. Giorni con pioggia 3 con neve 2 (in tutto mm. 43,0). 3 giorni sereni; 4 coperti e 3 misti con vento dominante W; 2 con gelo, 2 con brina e 2 con nebbia. — Con gli ultimi 3 giorni della decade si sono ripresi i lavori di potatura e ligatura della vite nonchè quelli della maggese; il frumento desidera tempo bello ed asciutto e non si possono cominciare i lavori di sarchiatura, perchè il terreno è pregno d'acqua; compariscono appena appena le gemme ai mandorli, ma se la temperatura sarà mite, presso la fine della seconda decade la maggior parte degli alberi da frutto si troverà in piena fioritura.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 6,1. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 5, con neve 5 (in tutto mm. 63,8); 2 giorni sereni; 4 misti, 4 coperti; pioggia il 2-5 e il 10; neve ai monti il 1°, il 3-5; neve in città il 6 cm. 5,0); gelo il 2, 7 e 8; brina il 2, 8 e 9; grandine il 4. — Seguita la vangatura, la potatura delle viti e la semina delle patate; s'innestano peri, meli, ciriegi ed altri alberi fruttiferi.

MORCONE. — Temperatura minima — 0,1; massima 7,7. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 75,0). — È desiderabile il tempo asciutto ed una temperatura più mite; i geli han recato gran danno agli ortaggi; si è incominciata la potatura delle viti e degli ulivi; la vegetazione è molto in ritardo; si prepara il terreno per la semina delle patate.

GUARDIA SANFRAMONDI. — Temperatura minima 3,3; massima 9,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 77,0). — Causa il cattivo tempo, si rubano le ore buone per seguitare l'arretrata potatura delle viti e delle ulive; desiderasi il buon tempo durevole.

55. Avellino. — Temporale con grandine il 3 e 4; molta neve al 6. — I freddi forti del 7 ed 8 danneggiarono alquanto le campagne; i lavori di preparazione dei terreni e delle viti sono in molto ritardo a causa delle molte giornate cattive.

ARIANO. — Temperatura minima 0,0, massima 5,0. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 7 (mm. 12,5). Giorni sereni il 7-10; coperti il 1°, 2, 3, 5 e 6; misto il 4; la neve caduta in questa decade ha raggiunta, sul suolo, l'altezza di cm. 8,0. — È incominciata la potatura della vite; si preparano i terreni per la piantagione del granoturco; i fermenti hanno sofferto molto con le nevi cadute; si desidera in generale il buon tempo.

S. ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura media 5,2. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 18,1). Pioggia e neve nei giorni 3-6 (altezza massima della neve cm. 33,0 il giorno 6). — Lavori campestri tutti in ritardo, essendo impossibile penetrare nei campi; si deplora la gran quantità della neve e pioggia; desiderasi ardentemente il sole e le belle giornate.

ZUNGOLI. — Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 36,7). Giorni sereni 2, bellissimo l'8; coperti gli altri; il NE spirò il 1° e l'8; il SW sempre, impetuoso il 4 ed il 5; vi fu grandine mista all'acqua il 2. — La campagna ha molto risentito il fatale andare di questa decade; la notevole depressione termometrica ha sinistramente influito sulla vegetazione delle piante e sull'esplicarsi della vita animale in genere; a causa dei geli non si è potuto ancora dar mano alla potatura delle viti; la vegetazione è grama; dando un'occhiata in giro si osservano frane per ogni dove.

56. Salerno. — In questa decade il cielo fu quasi sempre nuvoloso, con pioggia nei dì 1, 3-7; vento dominante di E NE.

EBOLI. — Temperatura media 7,7. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 65,0). Temporale il 6 con forte grandinata. — Proseguono alacremente i lavori della stagione, già in ritardo a causa delle intemperie dell'invrno.

NOCERA INFERIORE. — Temperatura media 3,3. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 4 (mm. 68,5), con neve 2 (fusa mm. 21,5). Il 6 forte nevicata in città per quasi l'intera giornata; nella notte del 7 altra neve in città; altezza della neve al suolo cm. 8,0, fusa nel pluviometro mm. 21,5; il 6, 7 e 8 venti di E SE. I monti circostanti sono coperti di neve. — In questi ultimi giorni si sono ripresi i lavori di campagna essendosi presentati belli ed asciutti, tanto da permettere la zappatura per la prossima semina del granone.

57. Potenza. — I forti geli non hanno prodotto danno sui seminati e pare che gli alberi da frutto non abbiano sofferto per non essere ancora incominciata la circolazione della linfa; ogni lavoro di campagna fu sospeso.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 4,9	9,6	1	2.10	1,3	7,0	5,0	28,2
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	4,0	16,7	7	11	10,4	7,1	7	20,0
60	Reggio Calabria	4,8	16,0	7	10	10,0	5,9	5	24,4
61	Trapani	4,8	18,6	8	11	12,0	7,0	3	6,0
62	Palermo	1,7	22,4	8	10	10,6	6,3	3	14,9
63	Girgenti	3,5	13,7	7.9	3	9,3	4,5	6	17,1
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..

MONTEMURRO. — Temperatura media 2,9. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 28,0). NNW fortissimo il 1°, WNW forte il 3. Gelo il 1°, 2, 7-10; nebbia il 5; neve il 5 e 6 (cm. 13,5), il 7 (cm. 5,5); brina il 10. — Pare che la campagna non abbia sofferto nessun danno per i continui geli; non si può dar mano alla zappatura delle vigne, se il bel tempo non avrà prima prosciugato il terreno.

TEANA. — Temperatura minima — 1,7, massima 7,4. Giorni con pioggia 7 (mm. 49,1). Giorni misti 4; coperti 3; sereni 3; temporali due nel 6; grandine il 1° e 4; neve il 6 e 7 (fusa mm. 30,6); venti forti il 1° e 5, fortissimi il 3 e 4. — Si desidera il buon tempo essendo arretratissimi i lavori campestri; non ancora sono sbocciati i mandorli; si potano gli ulivi e si sarmentono le vigne; nei luoghi bassi si è dato principio alla semina del grano marzolino e dei ceci.

POMARICO. — Temperatura minima — 0,5 (il 7), massima 13,1 (il 10), media 6,3. Nebulosità 4,4. Giorni con neve fusa 1 (mm. 2,0). Gelo il 1°, 7 e 8; brina il 2, 9 e 10; neve sui monti il 4-7, copiosissima il 7; nevischio il 7; nebbia il 3, e il 10 sera. — Breve interruzione dei lavori campestri a causa dell'intenso freddo del 7; i seminati si mostrano belli, ma abbisognano di una pioggia ristoratrice; è cominciata la fioritura delle fave nelle pianure meridionali della vallata del Basento; lenta procede quella del mandorlo.

PICERNO. — Temperatura media 2,8. Decade mista. Giorni con pioggia 7 (mm. 107,4). Pioggia torrenziale il 4 e 5; neve copiosissima il 6, preceduta da temporie. — I lavori della campagna sono in gran ritardo a causa delle continue pioggie e nevi; il raccolto degli ortaggi della stagione, si è quasi perduto per i forti geli sopraggiunti.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 8,6. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 18,0). Tempo vario con venti di E ed W lenti; il 6 neve; il 9 e 10 belle giornate. — Il breve buon tempo ha migliorata la campagna; si è potuto lavorare a far maggesi ed a zappare le viti, per cui si aveva premura; le fave promettono buon raccolto e crescono sotto buoni auspici tutti gli altri prodotti dell'anno.

59. Tropea (Catanzaro). — Giorni sereni 1; misti 4; coperti 5. Venti dominanti WNW e WSW. — S'incomincia a preparare il terreno pel granturco e i faggiuoli; gli erbaggi hanno molto sofferto per la rigidezza della stagione; il mandorlo e il pesco sono in piena fioritura; si desidera sempre il bel tempo.

TIRIOLO. — Temperatura minima — 6,0 (l'1 e 2), massima 7,0 (il 3). Nebulosità 5,6. Quattro giorni con pioggia (mm. 60,0). Vento dominante SW ed E. — Nuovo ristagno dei lavori a causa della bassissima temperatura e della neve nuovamente caduta; sul finire della decade si riprende la via della campagna.

60. Reggio Calabria. — Vento predominante del primo quadrante quasi forte nei giorni 1 e 2. Giorni coperti 3; misti 7. — Continuano i lavori di potatura, di piantagione e di concimazione; la vegetazione per le ultime pioggie va bene.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Pioggia il 4-6. Dominarono i venti del 4° e 2° quadrante.

62. Palermo. — Decade assai variabile e spesso burrascosa, con notevoli oscillazioni termometriche; venti spesso gagliardi; grandine e temporale il 5; neve il 6.

TERMINI IMERESE. — Temperatura media 11,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,0). — Il tempo migliora; la pioggia è stata benefica; la campagna pare bella; continua la potatura della vite.

63. Girgenti. — In questa decade il cielo è stato tutto od in parte coperto; sono dominati venti fortissimi del 3° e 4° quadrante; il tempo è stato molto incostante; si hanno avuto delle brinate.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Prevalenza di venti dal 3° e dal 4° quadrante; temporale dal 4° quadante e sensibile diminuzione di temperatura il 7. Tempesta di vento intorno a Sud per l'intera giornata dell'11, con danni alla campagna.

66. Catania.

PALAGONIA. — Temperatura media 10,9; giorni con pioggia 4 (millimetri 60,2). Forti geli in tutta la decade. — Continua la raccolta degli agrumi. Le mandorle sono alligate. In fioritura le fave ed i piselli. Si zappano i vigneti e i giardini d'agrumi.

RIPOSTO. — Temperatura media 11,1. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 7,6). Vento forte nel giorno 7, temporale nel 5. — Gli alberi sono stati danneggiati dal vento, ciò malgrado i mandorli promettono bene. In alcuni vigneti si è dato principio alla seconda zappatura.

67. Siracusa. — Il 1° nelle ore pomerid. NE forte; il 2 a ore 13 goccie di pioggia; il 5 alle ore 13,10 leggiera pioggia a diversi intervalli; il 6 alle ore 15,30, leggiera pioggia e SW forte; il 7-8 e 9, brina al mattino; il 7 ore ant. W forte; il 10 sera SW forte. — Lo stato delle campagne è soddisfacente. Continua la raccolta dei limoni e delle melangole (aranci amari).

NOTO. — Nebulosità 1,8. Il 2, 6 e 7 con pioggia (mm. 4,0). — Belli i frumenti, i pascoli e le leguminose. Stato dei mandorli ottimo bello l'allegamento. Le fave ed i piselli, promettenti, cominciano a raccoglierli.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

DESULO. — Temperatura minima 0,1, massima 11,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 120,0). Brina la notte del 1°. Neve nei giorni 2-6; vario l'8 e 9, sole ad intervalli gli altri giorni con gelo di notte. — Decade straordinaria di freddo, neve e vento fortissimo. La neve caduta raggiungeva alla stazione cm. 70,0, che fusa diede 120 mm. La terra è tuttora quasi coperta, dappertutto buona parte dell'isola era coperta dalla neve.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	4,2	16,4	7	11	10,9	5,3	6	33,0
66	Catania	..	..	..	..	..	..	..	..
67	Siracusa	3,0	16,6	8	5.10	10,1	4,0	2	2,5
68	Cagliari	..	..	..	..	..	..	..	..
69	Sassari	— 1,8	20,6	6	10	7,7	8,0	7	23,7

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con contratto privato, stipulato a Torino addì 5 gennaio 1895, e registrato a Torino li 8 gennaio 1895 al n. 9309, atti privati, vol. 83, col pagamento di L. 4,80, il sig. Chiaves Urbano fu Luigi Angelo a Torino, ha ceduto e trasferito, senz'alcuna riserva, al sig. Casalengo Cesare a Torino, tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il 23 novembre 1894, vol. 73, n. 418, pel trovato dal titolo: « Velocipede aiostatico detto « Aiostatus ».

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Torino il 10 gennaio 1895, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, registrato presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1348 del registro trasferimenti.

Roma, addì 16 marzo 1895.

Il Direttore capo della Iª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: Numero 52105 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Zena Clotilde di Stefano, moglie di Carmuzzi Carlo domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al Zegna Clotilde di Stefano, moglie di Carmazzi Carlo, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 1050067 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 210 annue, al nome di Martuscelli Rosa fu Antonio, moglie di De-Blase Achille, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Martuscelli Rosa fu Nicola, moglie ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 838335 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250 al nome di Prato Marina fu Gregorio, vedova di Pugnetti Antonio, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Prato Maria fu Gregorio, vedova ecc, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Diritto e procedura penale nella R. Università di Parma.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 settembre 1895.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti Commissione esaminatrice.

Roma, 26 febbraio 1895.

Il Ministro
3 G. BACCELLI.

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Economia politica nella R. Università di Napoli.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 luglio 1895.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 8 marzo 1895.

Il Ministro
2 G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agence russe* di Pietroburgo, del 16 marzo, annunzia che il rappresentante della China in quella capitale ha ricevuto l'ordine di sollecitare l'intervento della Russia, in favore del mantenimento dell'integrità dei possedimenti chinesi sul continente, nel caso in cui il Giappone insistesse per ottenere l'annessione di territori continentali.

Il ministro chinese, dopo aver compiuta questa missione a Pietroburgo, è partito per Berlino per invocare l'assistenza del governo germanico allo stesso fine.

***

Fu annunziato, a suo tempo, che l'ex-segretario di Stato, degli Stati Uniti d'America, sig. Foster, accompagnò Li-Hung-Kong al Giappone.

Ora si telegrafa, da Pietroburgo, che la Legazione degli Stati Uniti in quella città ha notificato, al governo russo, che il signor Foster si recava al Giappone a titolo puramente privato, e che darebbe i suoi consigli ai negoziatori chinesi sotto la sua responsabilità personale.

***

Fra breve s'aprirà la campagna al Madagascar; le truppe del corpo di spedizione si concentrano, presentemente, nel campo di Sathonay, presso Lione; esse si compongongo di distaccamenti di volontari, presi fra i reggimenti di un certo numero di corpi d'armata.

Da diversi punti del territorio, le compagnie, così formate, partono per la loro destinazione in mezzo a testimonianze di patriottica simpatia da parte delle popolazioni. Quando si pensi, scrive il corrispondente parigino del *Times*, ai sacrifici considerevoli diggià consentiti dalla rappresentanza nazionale per questa spedizione, ed alla certezza che converrà farne degli altri e più gravi ancora, si comprende la soddisfazione manifestata da tutti gli organi serii dell'opinione pubblica a proposito dei progressi incontestabili che hanno fatto le idee dell'espansione al di fuori.

Sarebbe difficile, prosegue il corrispondente, di trovare, in questa occasione le recriminazioni di cui erano oggetto le imprese del Tonchino e della Tunisia, e che ebbero per effetto di rendere l'opera della conquista più difficile e più dispendiosa. Del resto si ammette generalmente che la campagna del Madagascar, se non sarà una semplice passeggiata militare, ha però tutte le probabilità di essere condotta prontamente a buon termine.

Il corrispondente del *Times* chiude le sue osservazioni notando che l'entusiasmo della popolazione parigina al passaggio delle truppe, nelle vie della capitale, rammenta in qualche modo quello che salutava l'esercito al momento della guerra del 1870.

La maggior parte degli altri giornali inglesi, che contengono notizie sul Madagascar, dipingono gli hovas come incoscienti, nella loro presunzione, della sorte che li attende. Essi poco o nulla hanno fatto per la difesa del loro territorio. Hanno un materiale da guerra di qualche valore, il numero, e sopra tutto il clima, ma questò non basta per arrestare una spedizione europea preparata con cura e condotta, con vigore e risolutezza.

***

Un telegramma da Brusselles, 16 marzo, al *Times* dice che, secondo voci che corrono alla Camera, l'annessione del Congo al Belgio, proposta dal governo, non sarà votata, almeno per ora.

È assai probabile, aggiunge il telegramma, che il governo proporrà un compromesso, e che, di fronte all'agitazione ostile all'annessione, farà votare dei sussidii per il mantenimento dello *statu quo*.

***

Gli agrarii tedeschi sembrano non isperare che siano loro favorevoli le risoluzioni che prenderà il Consiglio di Stato, convocato dall'Imperatore, per esaminare la crisi agricola, e per proporre le misure atte a porvi un rimedio. Epperò, per prevenire una decisione contraria, essi fecero presentare al Reichstag la proposta del barone Kanitz, che vorrebbe accordare allo Stato il monopolio dell'importazione dei grani esteri.

La proposta è firmata da 98 membri del Reichstag, di cui 59 conservatori, 10 membri del partito dell'impero, 9 nazionali liberali, 11 socialisti e progressisti, 8 polacchi e 9 deputati non appartenenti a nessun partito, fra i quali il sig. Herbert di Bismarck. E corre voce che la proposta è, fin d'ora, sostenuta da un numero di deputati sufficiente per farla adottare.

***

Discutendosi, al Reichstag, il bilancio degli affari esteri, il barone de Marschall, segretario di Stato, dichiarò che i giusti reclami dei creditori tedeschi della Grecia sono fortemente appoggiati presso il governo di quel paese.

Il gabinetto greco attuale, disse il sig. de Marschall, si rifiuta di ascoltare i reclami, considerandosi semplicemente come un provvisorio ministero d'affari, e volendo rimettere la soluzione della controversia al gabinetto che uscirà dalle prossime elezioni. Accogliendo i reclami tedeschi, la Grecia agirà nel proprio interesse.

Il deputato Limburg esprime il desiderio che la Germania, e le altre potenze interessate inviino dei legni da guerra nelle acque greche.

***

Relativamente alla riforma della legge elettorale in Austria, si ha da Vienna, in data 16 marzo, che si conoscono finalmente, con sufficiente precisione, i punti principali dell'accordo intervenuto tra i membri del sottocomitato della Camera riguardo alla progettata quinta curia di elettori.

Contro il progetto originario d'istituire una quinta curia elettorale, nella quale avrebbero avuto diritto di voto i contribuenti paganti meno di 5 fiorini d'imposta, e gli operai, si obiettava principalmente che la riunione degli operai e dei piccoli contribuenti avrebbe avuto per effetto l'inevitabile assorbimento dei secondi. A questo inconveniente il sottocomitato propone di ovviare con la divisione della quinta curia in due sottocurie.

Le linee generali del progetto, elaborato dal sottocomitato, sarebbero le seguenti:

1) L'attuale sistema rappresentativo resta intatto. Alle 4 curie esistenti, del gran possesso fondiario, delle camere di commercio, delle città e dei comuni rurali, è aggiunta una quinta curia;

2) La quinta curia sarà formata da due corpi elettorali,

ciascuno dei quali eleggerà un determinato numero di deputati;

3) Al 1.° di questi due corpi appartengono tutti i cittadini che pagano meno di 5 fiorini d'imposta diretta; al 2° corpo tutti gli operai, debitamente qualificati per tali, e tutte quelle persone che hanno diritto al voto e che non pagano alcuna imposta diretta.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina assistette, ieri, al concerto dato dal cav, Vessella, direttore della musica municipale, nella sala Umberto I. Il concerto riuscì brillantissimo, e l'Augusta Sovrana volle personalmente congratularsi coll'egregio maestro.

— S. A. R. il Duca d'Aosta è tuttora a Chantilly, ospite di S. A. R. il Duca d'Aumale. Ieri, a mezzodì, assistette al pranzo di famiglia.

Nel pomeriggio ebbe luogo un'altra grande caccia in suo onore.

La Contessa di Parigi e la Principessa Elena ripartiranno, domani, per l'Inghilterra.

Monumento a Garibaldi. — Quest'oggi, nell'ora in cui la *Gazzetta* va in macchina, sul Gianicolo, con l'intervento delle LL. MM. il Re e la Regina, di S. E. il Presidente del Consiglio, cav. Crispi, dei Ministri e Sotto-Segretari di Stato, delle autorità e di molti invitati, avrà luogo il collocamento della prima pietra del monumento che la Nazione erige, in Roma, a Giuseppe Garibaldi, giusta la legge 8 luglio 1883.

Dopo un concorso, su relazione del comm. Arrigo Boito venne scelto il progetto dello scultore Errico Gallori, cui fu affidata l'opera della quale oggi si pone la prima pietra.

Questa è un grosso blocco rettangolare di travertino di un metro per 75 centimetri, e porta scolpito in rosso sopra un lato « *Prima pietra — Marzo MDCCCXCV — Monumento a Garibaldi* ».

Nel centro della pietra è praticato un foro, dentro il quale si porrà un tubo di metallo del diametro di 15 centimetri; dentro a questo verrà posto un altro tubo di cristallo, destinato a contenere una cartapecora che ricorda l'avvenimento, firmata dal Re e dalla Regina, dal presidente del Consiglio e insieme presidente della commissione del monumento, dal figlio di Garibaldi, Menotti, dal presidente del Senato e da quello della Camera, e infine dallo scultore Gallori.

Insieme alla cartapecora, nel tubo si collocheranno un pezzo da due soldi del 1894, un tallero della nostra colonia eritrea del 1894, e un pezzo da cento lire in oro del 1891. Tutte e tre queste monete, s'intende, con l'effigie di Re Umberto.

Sigillato il tubo e deposto nel buco, che viene rinchiuso col cemento, verrà redatto un atto notarile che sarà controfirmato dai Sovrani e dai dignitari presenti nel palco reale. L'atto lo redigerà il notaio cav. Delfini.

Al Collegio Romano. — La Società della Palombella ci comunica:

Il prof. Biagi essendo ammalato, e perciò impossibilitato di tenere la sua conferenza al Collegio Romano, giovedì 21 corrente, sarà gentilmente sostituito dal distinto prof. Parisotti, che svolgerà il tema seguente: *Musica e modalità orientali*, con illustrazioni.

Causa la ristrettezza del tempo concessogli, il professore Parisotti non ha potuto attenersi al programma.

Marina militare. — Il Comandante della R. nave *Sardegna*, ha ringraziato i Sindaci di Cagliari e Sassari del saluto e degli augurii fatti alla nave, in nome della cittadinanza.

Il Comandante la Squadra, vice-ammiraglio Accinni, invitò, ieri, il Sindaco di Maddalena sulla nave *Umberto I*.

Marina mercantile. — Il Ministero della marina ha diramato una circolare ai capitani di porto perchè, ne facciano comunicazione al ceto marittimo, che con recente ordinanza il governo rumeno ha stabilito che le navi a vapore, costruite per la navigazione marittima e fluviale, di portata non eccedente le 600 tonnellate, e quelle a vela della portata medesima, finchè siano sottoposte ad osservazione medica nel porto di Sulina, debbano stazionare sul lato sinistro del canale fino al sesto miglio dall'entrata del canale stesso.

— I piroscafi *Perseo*, *Bormida* ed *Orione*, della N. G. I., partirono, ieri, il primo da Montevideo per Genova, il secondo da Penang per Bombay, ed il terzo da Barcellona pel Plata.

Il piroscafo *Las Palmas*, della linea La Veloce, lasciò, ieri, Rio Janeiro diretto a Genova.

Ed i due vapori *Kaiser Wilhelm* e *Werra*, del Norddeutscher Lloyd, partirono da Barcellona il primo per New-York, ed il secondo per Genova.

Il monumento delle 5 giornate. — Dammo ieri le notizie dell'inaugurazione di questo monumento, avvenuta ieri stesso.

Per la circostanza S. M. il Re, inviò al Sindaco di Milano, per mezzo del generale Ponzio Vaglia, aiutante di campo generale, il seguente dispaccio:

« S. M. il Re la ringrazia dell'invito fattogli d'intervenire alla patriottica solennità del 18 marzo. L'Augusto Sovrano, spiacente che gli affari di Stato non gli permettano di lasciare, in questi, giorni la capitale, si associerà, col pensiero e col cuore, alle onoranze che Milano sta per tributare a quei valorosi che, col sacrificio della vita, iniziarono la grande conquista dell'indipendenza italiana.

« A testimoniare i suoi sentimenti S. M. manderà una corona, da collocarsi sui loro gloriosi avanzi. »

A sua volta, S. E. il Presidente del Consiglio dei ministri, cav. Crispi, invitato specialmente dal comm. Vigoni, sindaco di Milano, gli telegrafò:

« Duolmi che doveri d'ufficio m'impediscano partecipare, di persona, alla solenne commemorazione delle Cinque Giornate; ma sono costà col cuore, e l'Italia è tutta col cuore a Milano, la quale, quarantasette anni addietro, seppe, col suo eroismo, indicare alle nazioni come esse riacquistino la loro indipendenza e possano mantenerla ».

— Il Comizio dei Veterani Lombardi ha fatto coniare una medaglia commemorativa, la quale rappresenta: da un lato la Dea della vittoria, che aleggia sopra Milano; dall'altra il monumento delle Cinque Giornate e la dedica: *Ai gloriosi caduti nelle Cinque Giornate milanesi.*

La medaglia, che è lavoro artistico dello stabilimento Johnson, costa L. 1, in metallo bianco, e L. 2, in bronzo. La vendita viene fatta a beneficio dei veterani.

Una di queste medaglie, d'oro, venne offerta, dal Comizio, al Re; altre, d'argento, verranno offerte alle autorità milanesi.

— Nel sotterraneo del monumento, ove è la cripta in cui vennero deposte le ossa dei caduti, incise in nero su lastroni di marmo bianco di Carrara, leggonsi le seguenti quattro epigrafi dettate dal senatore Andrea Verga.

All' ingresso.

« Dagli ipogei del tempio — del grande Ospitale di Milano — il 18 marzo 1895 — qui furono traslati li avanzi — di coloro che nelle

Cinque Giornate del marzo 1848 — cadendo sotto il ferro nemico — prepararono alla Lombardia e all'Italia tutta — un'èra nuova d'indipendenza e di libertà. »

In fondo.

« Gratitudine, ammirazione, carità di patria — rendano sacro agl Italiani — questo monumento — che ricorda il più eroico dei conflitti — e conserva i cari nomi e le preziose reliquie delle sue vittime — Al suono d'inni festosi e di sante proposte — esultino le ossa umiliate. »

A sinistra.

« Pargoli innocenti — fecero più pietosa e santa — la causa — che li ebbe inconsci olocausti. »

« Donne miti e gentili partecipi all'impari lotta — morirono incorando i loro — perdonando al nemico. »

« Cittadini inermi — trucidati dalla rabbia della sconfitta — invidiavano — il conforto del morir combattendo. »

A destra.

« Figli di quei che vinsero a Legnano — mostrarono invigoriti dalla lunga oppressione — l'animo e il braccio. — Sorsero pochi e mali armati — contro oste numerosa, agguerrita — Nella giustizia della causa — era la loro fede e la loro forza. — Caddero pugnando da prodi — il sorriso dell'avvenire sulle labbra — Dio e la Patria nel cuore. »

Per l'Esposizione universale di Bordeaux. — Il 1° maggio si apre, a Bordeaux, un'Esposizione universale che avrà una singolare importanza per i vini.

La Spagna, il Portogallo e perfino la California faranno delle Mostre importanti.

Apposito Comitato, residente in Milano, e che fa capo al Circolo enofilo di Roma, è incaricato di sollecitare il concorso dei migliori produttori italiani, all'indicata Esposizione di Bordeaux.

Avvertiamo i lettori e produttori che presso il Circolo enofilo italiano (palazzo Odescalchi), si trovano i programmi e le schede tanto per le adesioni individuali, come per le mostre collettive.

Commercio italo-argentino. — Da un rapporto dell'enotecnico italiano, a Buenos-Ayres, cav. Trentin, si rileva che la nostra situazione nel commercio vinario dell'Argentina nel 1893, di fronte alla Francia e alla Spagna, fu la seguente:

Importazione di vini comuni.

Dalla Francia	ettolitri	151,000
Dalla Spagna	»	201,000
Dall'Italia	»	304,000

Queste cifre dimostrano come noi occupiamo il primo posto.

Anche per altri prodotti andiamo guadagnando continuamente terreno, poichè nell'aumento naturale verificatosi nell'importazione delle bevande alcooliche in generale, ha parte principale l'Italia.

ESTERO.

L'ultimo prigioniero del Mahdi. — Giorni or sono pubblicammo un telegramma dell'*Agenzia Stefani*, nel quale era detto che Slatin-bey, fuggito da Ondurman, era giunto ad Assuan (Egitto).

Non crediamo che riuscirà discaro ai lettori di sapere chi egli si sia tanto più dopo le felicitazioni inviategli da S. M. l'Imperatore d'Austria.

Slatin-bey, d'origine austriaca, era al servizio dell'Egitto e, come colonnello, trovavasi a Chartum con Gordon pascià, quando la città fu presa dal Mahdi. Fatto prigioniero, condivise durissima la schiavitù coi missionari ed altri ufficiali egiziani, molti dei quali, come i padri Oberwalder e Rossignoli, riuscirono a precederlo nella fuga

L'anno scorso, l'ufficiale ungherese di cavalleria, Zubavics, ben noto nel mondo sportivo, volea recarsi nel Sudan per procurare la liberazione di Slatin-bey, ma il Governo inglese s'oppose alla sua temeraria impresa. Finalmente, dopo 11 anni di schiavitù, Slatin-bey riacquistò la sua libertà.

L'Imperatrice Vittoria a Nizza. — Sull'arrivo di S. M. la Regina d'Inghilterra a Nizza, e sul suo alloggio si hanno i seguenti particolari:

Il treno reale, composto di due furgoni, di un *coupé-toilettes*, di quattro *vagons salons*, di tre *vagons lits* e di un'altra vettura, giunse nella stazione alle ore 4 precise del pomeriggio del 15.

All'arrivo del treno la banda del 55° reggimento di fanteria, che si trovava schierata sotto la tettoia della stazione, suonò il *God save the Queen*.

Il prefetto delle Alpi marittime, Henry, il sindaco Malaussena, i generali Gebhart, Verrier, e de Roincé, nonchè il Console inglese e gli altri rappresentanti del corpo consolare, furono le persone che, per le prime, presentarono i loro omaggi alla Sovrana inglese.

La regina Vittoria scese dal suo vagone appoggiandosi al braccio del suo fedele servo indiano.

Il generale Gebhart diede, a nome del governo francese, la ben venuta alla Regina con un breve discorso d'occasione.

Dopo le presentazioni e gli omaggi d'uso, la Regina Vittoria salì in vettura, mentre un battaglione di fanteria, schierato nel piazzale della stazione, agli ordini del colonnello Dulheil de la Rochère, presentava le armi.

Quindi il corteo si diresse all'Hôtel de Cimiez.

Durante il tragitto fu sempre scortata da un distaccamento di sei gendarmi a cavallo, comandati da un luogotenente.

Lungo il percorso, dalla stazione a l'Hôtel, la folla salutò rispettosamente l'ospite gentile.

Davanti all'Hôtel de Cimiez erano schierate altre truppe colla fanfara del 6° battaglione di cacciatori a piedi.

All'arrivo del corteggio la fanfara suonò il *God save the Queen*.

L'Hôtel de Cimiez, in cui ha preso dimora, è stato radicalmente trasformato. Non è più un albergo; è una vera villa reale. I giardini, sopratutto, furono lavorati con tanta sapienza che si presentano ora splendidamente ricchi di fiori, come se si fosse in piena estate.

Gli appartamenti della Sovrana trovansi al primo piano. La camera da letto è all'estremità dell'ala destra dell'Hôtel. È rischiarata da tre finestre; due a mezzodì, l'altra a ponente.

Il letto, di mogano massiccio, è bassissimo e di stile inglese; il materasso, coperto d'una stoffa bianca, è stato spedito da Londra.

Lo spogliatoio trovasi in una camera vicina. I mobili provengono tutti da Londra, e sono di mogano. L'ambiente è rischiarato da una sola finestra.

Il salotto è vasto, ed ha due finestre che danno sul mezzodì. I mobili sono del pari di mogano, e furono spediti dall'Inghilterra.

Anche la sala da pranzo e tutte le altre camere dell'appartamento, hanno mobili di mogano. Le tappezzerie sono artistiche, ma dai colori tutt'altro che vivaci; invece le tende delle finestre sono bianche con baldacchini ed *embrasses* rossi e neri.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 18 — L'ambasciatore d'Italia, barone Fava, ha ricevuto, iersera, la visita del Sottosegretario di Stato agli affari esteri, il quale ha voluto informarlo, personalmente, che il Governatore del Colorado aveva emanato un proclama promettendo un premio di mille dollari per l'arresto degli autori dell'eccidio di Walsenburg.

Nello stesso tempo una mozione, che invita il Governatore ad impiegare ogni mezzo per punire gli assassini, era votata dal Parlamento del Colorado.

VIENNA, 18 — La Conferenza doganale austro-ungarica si è adunata oggi.

Essa si occupa dei certificati relativi all'importazione dei vini italiani.

LONDRA, 18 — Il *Times* ha da Filadelfia in data del 16 corrente: « L'Ambasciatore d'Italia, barone Fava, ed il Segretario di Stato, Gresham, trattano un accomodamento amichevole pei fatti di Walsenburg.

« La Legislatura del Colorado ha approvato una risoluzione, nella quale deplora l'eccidio di Walsenburg ed invita il Governatore dello

Stato ad agire energicamente per punire i colpevoli.

« La tranquillità regna a Walsenburg.

« Il Console italiano è soddisfatto degli sforzi vigorosi delle autorità per istabilire la responsabilità dei colpevoli. »

Lo *Standard* ha da Madrid: « Tutti i Ministri, meno quello della guerra, generale Lopez Dominguez, decisero dimettersi allorchè seppero che i generali e gli ufficiali superiori, per spirito di corpo, approvavano il contegno dei giovani loro compagni

« Una deputazione di ufficiali si presentò al Consiglio dei Ministr e gli consegnò una petizione con condizioni tali che nessun Governo potrebbe accettare.

« L'intera guarnigione di Madrid simpatizza coi rivoltosi. Regna, in Ispagna, grande agitazione.

« Il Governo può fare soltanto assegnamento sulla polizia per impedire i disordini. La Guardia civile si rifiutò di agire contro gli ufficiali. »

MADRID, 18. — Ecco la spiegazione della causa della crisi ministeriale:

Secondo il Codice militare i reati di diffamazione, commessi dalla stampa verso l'esercito, sono di competenza del Consiglio di guerra; mentre la legge civile li rinvia dinanzi ai giurati. La Corte Suprema di giustizia ha stabilita la giurisprudenza in favore di quest'ultima procedura; tuttavia il Ministro della guerra, uniformandosi ai desideri degli ufficiali della guarnigione, propose, al Consiglio dei Ministri, un Decreto pel rinvio dei reati di diffamazione al giudizio del Consiglio di guerra.

La maggior parte dei Ministri, rappresentanti l'elemento civile, si opposero a tale pretesa.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, ha dichiarato che gli era impossibile di governare in tali condizioni.

Il maresciallo Martinez Campos ha assunto, iersera, il comando della guarnigione di Madrid.

BERLINO, 18. — Nei circoli ufficiosi si dichiara insussistente la notizia pubblicata dai giornali viennesi che la Famiglia Imperiale di Germania si rechi, in primavera, ad Abbazia.

BELGRADO, 18. — Un Ukase reale indice le elezioni generali della Scupcina al 19 aprile prossimo.

PIETROBURGO, 18. — L'Ambasciatore di Germania, generale de Werder, richiamato dalla sua missione, ha consegnato l'Ambasciata al l'Incaricato d'affari, consigliere Tschirsky. Si dice che a successore del generale Werder sarà nominato il conte Herbert di Bismarck, od il conte di Alvensleben, ministro tedesco a Bruxelles.

MADRID, 18. — La *Gaceta* pubblica un Decreto che nomina il maresciallo Martinez Campos, capitano generale di Madrid.

VIENNA, 18. — Il *Neues Wiener Tagblatt* annunzia che l'Imperatore Francesco Giuseppe, fece esprimere felicitazioni alla famiglia di Slatin Bey, per la sua liberazione.

BERLINO, 18. — Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, le feste per l'inaugurazione del Canale del Baltico dureranno due giorni, e saranno precedute da una festa ad Amburgo, e da escursioni ad Helgoland.

Nella festa d'inaugurazione del Canale, gli *yachts Hohenzollern* e *Kaiser Adler*, che navigheranno uno accanto all'altro, saranno le prime navi ad entrare nel Canale.

Non è stato ancora deciso se li seguiranno le altre navi da guerra.

Il giorno seguente vi sarà una festa d'inaugurazione ad Haltenau, seguita da una rivista della flotta.

NEW-YORK, 18. — Secondo un dispaccio da Key-West, una cannoniera spagnuola tirò, a Puerto Padre, sopra un goletta americana, che colò a fondo. L'equipaggio, composto di 16 uomini, sarebbe rimasto annegato.

Il Ministro degli esteri degli Stati Uniti, W. Gresham, non ha ricevuto, finora, nessuna conferma del fatto.

BERLINO, 18. — *Reichstag*. — Si discute il bilancio delle Colonie.

Il direttore della sezione coloniale al Ministero degli affari esteri, Kayser, dichiara che il commercio delle Colonie ascende a quindici milioni di marchi, e che lo sviluppo delle Colonie tedesche supera quello delle Colonie inglesi dell'Africa.

COPENAGHEN, 18. — Ioergensen, Console di Danimarca a Roma, è stato richiamato a sua richiesta.

Lo scultore Hoffmann è stato nominato suo successore.

MADRID, 18. — La Regina-Reggente ha conferito, stasera, coi Presidenti del Senato e della Camera e cogli ex-Presidenti del Consiglio dei Ministri.

Si crede possibile che Sagasta riceva l'incarico di formare il nuovo Gabinetto. Si assicura che il maresciallo Martinez Campos appoggi tale soluzione della crisi.

PARIGI, 18. — *Camera dei Deputati* — Si discutono gli articoli della legge di finanza, la quale sostituisce la tassa cosidetta di *accroissement*, sulle Congregazioni, con una tassa annua di franchi 0,30 0|0 sui beni mobili e immobili.

La Camera, d'accordo col Governo e colla Commissione, prende in considerazione, con 323 voti contro 208, l'emendamento di Clausel De Coussergues, col quale vengono esonerate dalla tassa quelle Associazioni riconosciute, i cui beni saranno consacrati al malati, ai poveri, agli orfani ed ai fanciulli abbandonati, colla riserva che tali opere di beneficenza saranno puramente gratuite, e che la Commissione e il Governo elaboreranno un testo di legge atto a prevenire qualsiasi equivoco.

TRIESTE, 18. — Le elezioni per la Dieta dell'Istria, sono state indette pei giorni 16, 21 e 24 del prossimo maggio.

LONDRA, 19 — *Camera dei Comuni.* — Si discute il bilancio della marina.

Lawson chiede la riduzione di mille lire sterline, per protestare contro le grandi spese della marina.

Labouchère appoggia la mozione di Lawson, e dice: « In caso di una guerra contro la Francia e la Russia, l'Inghilterra dovrebbe solamente bloccare il Mediterraneo a Gibilterra e ad Aden ».

Il Lord civile dell'Ammiragliato, E. Robertson, difende il bilancio.

Si respinge, con 153 voti contro 32, la mozione di Lawson.

Si approva poscia il capitolo relativo agli stipendi dei dipendenti dal Ministero delal marina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	764.4
Umidità relativa a mezzodì	53
Vento a mezzodì	Nord debole.
Cielo	quasi coperto.
Termometro centigrado	Massimo 13.°6.
	Minimo 4°5.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 17 marzo 1895.

In Europa pressione bassa al N, lievemente diminuita al Centro Praga 771; Zurigo 768; Malta 761; Bodo 739.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; qualche pioggia in Sicilia; venti qua e là in forza grecali sull'Italia superiore; temperatura alquanto diminuita.

Stamani: cielo qua e là sereno; venti deboli e freschi da tramontana a greco; barometro a 767 mm. al N, a 763 a Cagliari, Palermo, Lecce, a 761 all'estremo S.

Mare agitato a Brindisi, Palermo e Siracusa.

Probabilità: ancora venti deboli e freschi settentrionali; cielo vario; qualche brinata al N.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	766 4
Umidità relativa a mezzodì	50
Vento a mezzodì	WNW debole.
Cielo	1[2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 13°2.
	Minimo 2. 6.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 marzo 1895.

In Europa pressione bassa al N e NE, sensibilmente alta al Centro e sull'Italia settentrionale. Svizzera 768; Riga 748; Arcangelo 744.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al Centro e S, qualche pioggia sul medio e basso Appennino ed all'estremo S, neve sul Gargano; venti qua e là freschi settentrionali al N, temperatura alquanto diminuita; diverse brinate e qualche leggera gelata al N e Centro.

Stamani: cielo nuvoloso al S del continente, sereno in generale altrove; venti deboli e freschi settentrionali.

Barometro da 767 mm. al N, a 765 a Cagliari, Palermo, Lecce; a 764 Malta.

Mare mosso lungo la costa Ionica.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo poco nuvoloso o sereno; ancora brinate e qualche gelata sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	17 4	4 3
Genova	1[4 coperto	calmo	13 0	7 8
Massa Carrara	sereno	calmo	18 5	4 0
Cuneo	sereno	—	5 3	1 2
Torino	coperto	—	8 0	3 4
Alessandria	1[4 coperto	—	10 2	0 6
Novara	coperto	—	12 5	4 0
Domodossola	1[2 coperto	—	9 6	3 8
Pavia	3[4 coperto	—	11 1	2 9
Milano	coperto	—	12 3	5 5
Sondrio	1[4 coperto	—	13 0	4 0
Bergamo	coperto	—	8 5	3 5
Brescia	coperto	—	11 5	6 5
Cremona	sereno	—	11 0	4 7
Mantova	coperto	—	12 4	5 0
Verona	sereno	—	11 9	6 0
Belluno	coperto	—	8 8	2 1
Udine	coperto	—	11 0	2 6
Treviso	sereno	—	10 9	4 2
Venezia	1[4 coperto	legg. mosso	9 9	5 2
Padova	coperto	—	9 3	5 2
Rovigo	3[4 coperto	—	11 0	5 0
Piacenza	3[4 coperto	—	11 1	3 0
Parma	coperto	—	11 4	2 2
Reggio Emilia	3[4 coperto	—	11 0	2 8
Modena	3[4 coperto	—	9 4	2 7
Ferrara	3[4 coperto	—	10 4	4 7
Bologna	3[4 coperto	—	9 9	2 5
Ravenna	3[4 coperto	—	12 1	0 6
Forlì	3[4 coperto	—	9 6	2 8
Pesaro	sereno	legg. mosso	10 3	5 2
Ancona	3[4 coperto	mosso	11 0	4 9
Urbino	3[4 coperto	—	5 6	0 0
Macerata	3[4 coperto	—	8 4	2 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	9 1	0 7
Camerino	3[4 coperto	—	4 8	— 0 5
Pisa	1[4 coperto	—	14 5	0 0
Livorno	1[4 coperto	calmo	13 3	3 0
Firenze	1[4 coperto	—	11 2	5 0
Arezzo	sereno	—	9 9	2 8
Siena	sereno	—	9 6	1 3
Grosseto	nebbioso	—	14 1	6 1
Roma	coperto	—	15 0	4 5
Teramo	3[4 coperto	—	13 3	3 1
Chieti	coperto	—	9 2	— 1 0
Aquila	3[4 coperto	—	5 6	— 1 0
Agnone	coperto	—	4 6	— 0 6
Foggia	3[4 coperto	—	11 1	2 3
Bari	1[2 coperto	legg. mosso	11 4	6 3
Lecce	1[2 coperto	—	12 5	7 0
Caserta	coperto	—	11 0	4 8
Napoli	sereno	calmo	11 6	5 3
Benevento	3[4 coperto	—	10 3	2 3
Avellino	3[4 coperto	—	9 6	2 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	[illegible] 4	— 0 2
Cosenza	3[4 coperto	—	11 6	6 0
Tiriolo	1[4 coperto	—	8 2	1 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	15 0	9 9
Trapani	1[4 coperto	legg. mosso	15 1	10 9
Palermo	3[4 coperto	agitato	15 9	7 7
Porto Empedocle	3[4 coperto	calmo	18 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	9 7	3 8
Messina	sereno	calmo	15 4	9 7
Catania	coperto	mosso	12 6	8 7
Siracusa	coperto	molto agitato	13 8	10 9
Cagliari	sereno	calmo	16 0	6 5
Sassari	sereno	—	15 6	5 4

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 2	4 0
Genova	sereno	calmo	12 3	7 3
Massa Carrara	sereno	calmo	17 8	4 0
Cuneo	sereno	—	11 0	0 1
Torino	sereno	—	9 7	2 5
Alessandria	1[4 coperto	—	10 0	— 1 8
Novara	sereno	—	11 6	2 0
Domodossola	sereno	—	11 2	1 0
Pavia	sereno	—	11 8	— 0 1
Milano	1[4 coperto	—	12 0	2 0
Sondrio	sereno	—	12 0	2 9
Bergamo	sereno	—	10 5	2 8
Brescia	caligine	—	11 6	2 6
Cremona	sereno	—	11 2	2 3
Mantova	sereno	—	12 2	4 2
Verona	sereno	—	12 9	5 9
Belluno	sereno	—	10 5	0 7
Udine	sereno	—	10 2	1 2
Treviso	sereno	—	10 8	3 0
Venezia	1[4 coperto	calmo	9 4	3 9
Padova	sereno	—	9 0	2 5
Rovigo	1[4 coperto	—	10 0	1 2
Piacenza	sereno	—	10 7	1 7
Parma	sereno	—	10 5	2 0
Reggio Emilia	sereno	—	10 5	1 8
Modena	sereno	—	9 4	1 1
Ferrara	sereno	—	9 6	2 0
Bologna	sereno	—	9 2	2 1
Ravenna	sereno	—	12 3	— 0 3
Forlì	sereno	—	8 0	2 6
Pesaro	sereno	calmo	8 6	— 1 1
Ancona	sereno	legg. mosso	8 9	4 0
Urbino	sereno	—	4 6	— 0 1
Macerata	1[4 coperto	—	7 4	1 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	7 9	0 2
Camerino	3[4 coperto	—	4 4	— 1 0
Pisa	sereno	—	15 0	— 1 7
Livorno	sereno	calmo	12 8	3 0
Firenze	sereno	—	10 2	0 0
Arezzo	sereno	—	8 7	— 0 2
Siena	sereno	—	8 5	0 4
Grosseto	1[4 coperto	—	2 4	5 4
Roma	1[2 coperto	—	13 6	2 0
Teramo	sereno	—	9 4	1 4
Chieti	1[2 coperto	—	8 6	— 2 8
Aquila	sereno	—	7 0	— 2 0
Agnone	1[4 coperto	—	4 3	— 1 4
Foggia	1[4 coperto	—	10 0	1 9
Bari	3[4 coperto	legg. mosso	9 9	4 9
Lecce	3[4 coperto	—	11 5	5 0
Caserta	1[4 coperto	—	11 1	2 4
Napoli	1[4 coperto	calmo	10 3	4 3
Benevento	nevica	—	9 9	1 0
Avellino	3[4 coperto	—	8 0	0 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	2 0	— 1 5
Cosenza	coperto	—	[illegible] 2	4 4
Tiriolo	1[4 coperto	—	8 0	0 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	12 9	9 9
Trapani	3[4 coperto	calmo	14 0	8 9
Palermo	sereno	mosso	15 2	3 1
Porto Empedocle	1[4 coperto	calmo	17 0	7 0
Caltanissetta	sereno	—	10 6	4 0
Messina	1[2 coperto	calmo	14 0	10 0
Catania	sereno	mosso	11 6	5 0
Siracusa	3[4 coperto	agitato	12 7	6 9
Cagliari	1[4 coperto	calmo	16 0	8 0
Sassari	1[2 coperto	—	13 9	4 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 marzo 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	93,70 67 1[2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	93,45 55	93 48 3[4			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	93,60	— —			— —
			detta » da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 75
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			93—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 70
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			454 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			381 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			486 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			491 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1[0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1[2 0[0		— —			478 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			604 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			841 — (1)
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			35 —
1 gennaio 91	200	200	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			— —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			110 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	825 827 830		— —
1 gennaio 95	500	50	» » Acqua Marcia		— —			1230 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	177 178		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			25 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			52 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	209 1[2 210 2 8		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			317 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	40 40 1[4		— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

(1) ex L. 15.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			81 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89		— —			290 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			412 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 0/0		— —			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 40	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chèque	105 02 1/2	— —	104 90	105 05	104 90	— —	104 95
2	Londra	90 giorni	— —	26 31 1/2	26 36	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 49	— —	— —	26 52	26 51	— —	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	129 85	129 75	— —	129 50

Risposta dei premi . . 28 marzo
Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 marzo
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1895

Rendita 5 %	92 70
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb.i Città di Roma 4 %	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Az.i Ferr.e Meridionali	658 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	849 —
» » Romana	400 —
» » Generale	25 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	105 —
» » Gas	805 —
» » Acqua Marcia	1180 —
» » Condotte d'acqua	183 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus	210 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	28 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	10 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» Metallurgica Ital.	20 —
» » Piccola Borsa	165 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio	78 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	330 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	293 —
» » » 4 %	128 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	443 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

16 *marzo* 1895.

Consolidato 5 % nominale	L. 93 319
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso	» 91 319
Consolidato 3 %, nominale	» 56 437 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 237 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: TOMMASO REY.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO CAVACEPPI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TURINO RAFFAELE.